

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVIII

BARI, 16 FEBBRAIO 2007

N. 25



Sede Presidenza Giunta Regionale

Atti di organi monocratici regionali

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 20 novembre 2006, n. 541

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” – Azione 5 – Piani di illuminazione a più basso impatto ambientale. Annualità 2003 e 2004 – Comune di Cerignola (FG) – “Adeguamento elettrico ed illuminotecnica della pubblica illuminazione di V.le XXIV Maggio”. 2° liquidazione ed erogazione.

Pag. 2881

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 27 novembre 2006, n. 560

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” – Interventi attinenti le Azioni: 1- 3a - 3b – 4° - 4b – 5 – Proposte Integrate e PIS. Annualità 2005 – 2006. Impegno somme autorizzate.

Pag. 2883

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 28 novembre 2006, n. 566

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” – Azione 3a – “Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell’inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie” – Misure di pianificazione. Annualità 2003 e 2004 – Area sistema Casarano e Comuni Associati – Casarano (LE) – “P.G.T.U. dei Comuni di Acquarica del Capo - Alessano – Alezio – Melissano – Morciano di Leuca – e Sannicola”. 2° liquidazione ed erogazione.

Pag. 2886

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 29 novembre 2006, n. 579

P.O.R. 2000-2006 Misura 1.6 - Salvaguardia e Valorizzazione dei beni naturali e ambientali PIS n. 11 “Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese”. Concessione del finanziamento. Impegno di spesa di Euro 1.000.000,00 di cui Euro 867.347,72

sul capitolo del bilancio regionale 2006 e n. 1091106, residui di stanziamento 2004 e Euro 132.652,28 sul capitolo regionale 2006 n. 1095106, residui di stanziamento 2004.

Pag. 2888

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 29 novembre 2006, n. 580

P.O.R. 2000-2006 - Misura 1.6 - Salvaguardia e Valorizzazione dei beni naturali e ambientali PIS n. 13 “Itinerario turistico-culturale Habitat Rupestre”. Concessione del finanziamento. Impegno di spesa di Euro 1.339.035,14 di cui Euro 547.409,32 sul capitolo 1091106, residui di stanziamento 2004, Euro 646.778,55 sul capitolo 1091106, residui di stanziamento 2005, ed Euro 144.847,27 sul capitolo 1095106, residui di stanziamento 2004.

Pag. 2892

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 30 novembre 2006, n. 585

P.O.R. 2000-2006 Misura 1.6 - Salvaguardia e Valorizzazione dei beni naturali e ambientali PIS n. 14 “Turismo cultura e ambiente nel territorio del Sud Salento”. Concessione del finanziamento. Impegno di spesa di Euro 2.788.803,68 di cui Euro 2.380.003,40 sul cap. 1091106, residui di stanziamento 2005, Euro 285.000,00 sul capitolo 1095106, residui di stanziamento 2004, ed Euro 123.000,28 sul capitolo 1095106, residui di stanziamento 2005.

Pag. 2895

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 30 novembre 2006, n. 586

P.O.R. 2000-2006 Misura 1.6 - Salvaguardia e Valorizzazione dei beni naturali e ambientali PIT n. 10 “Sviluppo e innovazione dell’economia del Sub Appennino Dauno attraverso la messa in sicurezza del territorio, la tutela e la salvaguardia delle risorse ambientali e naturali, la valorizzazione e la promozione del binomio “produzioni tipiche – turismo”. Concessione del finanziamento. Impegno di spesa di Euro 5.084.364,00 di cui Euro 4.321.709,39 sul capitolo 1091106, residui di stanziamento 2005, Euro 762.654,61 sul capitolo 1095106, residui di stanziamento 2005.

Pag. 2900

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 04 gennaio 2007, n. 01

Legge regionale n. 11/01 – Procedura di Valutazione Impatto Ambientale – Ampliamento dell'esistente impianto di Trattamento Acque di Falda – Comune di Brindisi – Proponente: Polimeri Europa S.p.A.

Pag. 2905

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 04 gennaio 2007, n. 02

Legge regionale n. 11/01 – Procedura di Valutazione Impatto Ambientale – Progetto definitivo degli interventi di messa in sicurezza del territorio comunale in località Marina di Lesina interessato da fenomeni in atto di dissesto idrogeologico – Comune di Lesina (Fg) – Proponente: Amministrazione Comunale di Lesina.

Pag. 2907

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 20 novembre 2006, n. 541

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” – Azione 5 – Piani di illuminazione a più basso impatto ambientale. Annualità 2003 e 2004 – Comune di Cerignola (FG) – “Adeguamento elettrico ed illuminotecnica della pubblica illuminazione di V.le XXIV Maggio”. 2° liquidazione ed erogazione.

L’anno 2006 addì 20 del mese di Novembre in Modugno (BA) presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell’11.12.2000 n. 1697;

CONSIDERATO che nell’ambito del Completamento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000-2006 sono previste, le procedure amministrative, tecniche e finanziarie per l’attuazione della Misura 5.2;

VISTO che con la D.G.R. n° 1589 del 15/11/2005 è stato approvato il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e gli Enti Beneficiari degli interventi ammessi a finanziamento;

CONSIDERATO che le risorse complessivamente disponibili per l’attuazione della Misura 5.2

“servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane FESR” per l’annualità 2003-2004 ammontano complessivamente a Euro 23.438.704,59;

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n° 43 del 09/02/2004, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva tra le istanze presentate per l’accesso ai fondi comunitari relativi alla Misura 5.2 - Azione 5 della misura POR 5.2 “PIANI DI ILLUMINAZIONE A PIU’ BASSO IMPATTO AMBIENTALE, con indicazione e delle risorse disponibili per l’annualità 2003 - 2004, ammontanti complessivamente Euro 1.339.542,40 che sommate alle risorse già impegnate nelle annualità precedenti, corrispondenti al 5,35% delle somme complessivamente utilizzate dalla misura;

PRESO ATTO che l’intervento “Adeguamento elettrico ed illuminotecnica della pubblica illuminazione di V.le XXIV Maggio” proposto dal Comune di CERIGNOLA (FG), di importo complessivo pari a Euro 704.616,01, è risultato ammesso a finanziamento P.O.R. - MISURA 5.2 - Azione 5 Annualità 2003-2004 per un importo di Progetto stralcio funzionale di Euro 690.523,69, comprensivo di I.V.A., di cui Euro 598.923,61 quale quota parte a valere sulle risorse Comunità Europea e Stato, ed Euro 91.600,08 quale quota parte Regionale, con un cofinanziamento Comunale del 2% pari a Euro 14.092,32;

VISTO che il Comune di CERIGNOLA (FG), nei 60 giorni successivi alla pubblicazione della Determina Dirigenziale N° 342 del 05/08/2005 di finanziamento, ha inoltrata a questo Assessorato gli atti relativi all’approvazione del progetto così come richiesto con nota di questo Assessorato del 30/08/2005 prot. n° 10076; nonché gli atti formali di impegno di spesa relative alla quota di compartecipazione finanziaria dell’intervento, ammontante alla somma di Euro 14.092,32;

VISTO la determinazione dirigenziale del Settore U.T.C. e LL.PP. del Comune di CERIGNOLA (FG) n° 47 del 30/01/2006 con la quale è stato approvato il nuovo quadro economico di spesa per un importo di Euro 631.835,56 comprensivo di IVA

con una economia di Euro 72.780,45 rivenienti a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

VISTO che il Comune di CERIGNOLA (FG) ha provveduto a restituire il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Comune di CERIGNOLA (FG), sottoscritto dal Responsabile del Procedimento;

VISTO che con nota del Comune di CERIGNOLA (FG) prot. n° 26163 del 10/10/2006 prot. Ufficio n° 12637 del 27/10/2006 è stata trasmessa a questo Settore copia della rendicontazione relativa al I° SAL., allegando alla stessa nota copia della fattura e copia del certificato di pagamento, con la dichiarazione attestante che le spese per la realizzazione dell'intervento sono state effettivamente sostenute e che sono conformi, ammissibili e regolari e che l'intervento procede conforme al progetto approvato;

CONSIDERATO che allo stato, sulla base della documentazione inviata dal Comune di CERIGNOLA (FG), in relazione all'intervento di che trattasi, risulta che la spesa complessiva sostenuta per lavori eseguiti e spese generali, ammonta a complessivamente a Euro 289.427,00;

CONSIDERATO che sulla base dal piano finanziario complessivo dell'intervento il Comune di CERIGNOLA (FG), alla luce di quanto sopra, per l'attuazione dell'intervento proposto dall'ENTE in oggetto partecipa alla spesa con il 2% pari a 14.092,32, si ritiene di poter disporre la seconda liquidazione di Euro 240.294,54 IVA compresa, corrispondente alla spesa di Euro 283.638,46 a carico del bilancio regionale, al netto della quota del 7% già liquidata con determinazione Dirigenziale n° 268 del 28/05/2006 pari a Euro 43.343,92 e dal cofinanziamento Comunale pari allo stato a Euro 5.788,54;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01.

- Liquidare a favore del Comune di CERIGNOLA (FG), per la realizzazione dell'intervento "Adeguamento elettrico ed illuminotecnica della pubblica illuminazione di V.le XXIV Maggio" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003-2004 Misura

5.2 - Azione 5, la somma complessiva di Euro 240.294,54 così ripartite:

- a) Euro 209.056,25 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2006 - residui di stanziamento 2004;
- b) Euro 31.238,29 sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2006 - residui di stanziamento 2005;

a discarica della somma di 619.198,85 già impegnata con Determina Dirigenziale n° 268 del 30/05/2006, impegnO n° 16 del 27/06/2006 (cap. 1091502) e impegno n° 12 del 27/06/2006 (cap. 1095502);

- Erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del Comune di CERIGNOLA (FG), la 2ª anticipazione del finanziamento di che trattasi pari a Euro 240.294,54;
- CODICE SIOPE: CODICE GESTIONALE 2234;

Dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

- di Liquidare a favore del Comune di CERIGNOLA (FG), per la realizzazione dell'intervento "Adeguamento elettrico ed illuminotecnica della pubblica illuminazione di V.le XXIV

Maggio” quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003-2004 Misura 5.2 - Azione 5, la somma complessiva di Euro 240.294,54 così ripartite:

- c) Euro 209.056,25 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2006 - residui di stanziamento 2004;
 - d) Euro 31.238,29 sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2006 - residui di stanziamento 2005;
- Erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del Comune di CERIGNOLA (FG), la 2^a anticipazione del finanziamento di che trattasi pari a Euro 240.294,54;
 - di dar mandato al Settore Ragioneria di erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del Comune di CERIGNOLA (FG), C.F.: 00362170714 - secondo le disposizioni di cui alla legge n° 720/84 e successive modificazioni ed integrazioni, la 2^a anticipazione del finanziamento di che trattasi pari a Euro 240.294,54;
 - di dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.
1. Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Segreteria della Giunta Regionale;
 2. Di notificare il presente provvedimento al Comune di CERIGNOLA (FG);
 3. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia;
 4. Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto è composto da 5 pagine ed è adottato in duplice originale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 27 novembre 2006, n. 560

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” – Interventi attinenti le Azioni: 1-3a - 3b – 4° - 4b – 5 – Proposte Integrate e PIS. Annualità 2005 – 2006. Impegno somme autorizzate.

L’anno 2006 addì 27 del mese di Novembre, in Modugno (BA), presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Dirigente dell’Ufficio I° e Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C (2000) n. 2349;

VISTA la D.G.R. n° 1697 dell’1 1/12/2000 con la quale è stato approvato il CdP al POR, e approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con modifica in sede di Comitato di Sorveglianza del 02/12/2004;

VISTA la legge regionale 25 settembre 2000, n° 13 “Procedure per l’attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000 - 2006” e s.m. ed i.;

VISTO che, in relazione alla Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” Azioni 1, 3a, 3b, 4a, 4b, 5, Proposte Integrate e PIS, il Complemento di Programma ha previsto la definizione e pubblicazione dei relativi bandi e i criteri di selezione successivamente alla pubblicazione dello stesso C.d.P.;

VISTO il bando per il finanziamento di Singoli Progetti, di Proposte Integrate e PIS relative alla Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” approvato con D.G.R. n° 738 del 15/06/2005, al fine di favorire l’attuazione della Misura, così come rimodulato dal C.d.S. in data 02/02/2004;

CONSIDERATO che in caso di proposte contenenti interventi di tipologia C3a (Studi di fattibilità per l'organizzazione di servizi di car sharing e/o car pooling) possono accedere ai finanziamenti comuni singoli cori popolazione superiore ai 50.000 abitanti;

VISTO l'art. 27 comma 2 TITOLO V della l.r. 23/09/2000, n° 13 "Disposizioni per l'attuazione del POR Puglia 2000 - 2006" che fissa, tra l'altro, i termini per la presentazione, delle istanze di finanziamento da parte dei soggetti attuatori, individuati nelle schede di Misura del CdP;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1023 del 21/07/2005 di approvazione del Bando della Misura 5.2 con Rettifica e Integrazione alla D.G.R. n° 738 del 15/06/2005, con la quale sono stati fissati i termini per la presentazione delle istanze di accesso ai fondi comunitari relativi alla misura 5,2 - "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" da parte dei Comuni singoli con popolazione superiore a 30.000 abitanti (esclusi i Comuni capoluoghi di Provincia già beneficiari della Misura 5.1) o comuni confinanti Associati nelle forme di cui al Titolo II Cap. V - D.lgs 267 del 18/08/2000 (T.U.E.E.L.L.) art. 32;

VISTO che con DGR n° 1589 del 15/11/2005 è stato approvato il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e gli Enti Beneficiari degli interventi ammessi a finanziamento;

CONSIDERATO che per il finanziamento delle istanze della Misura 5.2 si farà fronte col le risorse previste per l'annualità 2005-2006;

CONSIDERATO che per l'annualità 2005-2006 le risorse complessive disponibili ammontano a 81,5 Meuro di cui 34 Meuro riservati agli interventi PIS;

CONSIDERATO che le specifiche graduatorie riservate ai PIS 11 - 12 - 13, saranno definite in un momento immediatamente successivo, a seguito di intese con i Responsabili degli stessi PIS e con l'Autorità di Gestione del POR Puglia;

CONSIDERATO che sono pervenute alla

Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia con riferimento alle Azioni: 1 - 3a - 3b - 4a - 4b - 5 - Proposte Integrate e PIS le istanze di richiesta di finanziamento presentate da "Comuni singoli o Associati";

CONSIDERATO che, a seguito dell'istruttoria espletata dal Dirigente Responsabile di Misura 5.2 Ing. Gennaro ROSATO sono state approvate, con D.D. n° 430, 431, 432, 433, 434, 435 e 436 del 03/10/2006 le Graduatorie Ordinarie Definitive delle succitate Azioni pubblicate sul BURP n° 144 del 07/11/2006;

CONSIDERATO che, a seguito della nota di questo Settore prot. n° 11708 dell'11/10/2006, la Giunta Regionale coii D.G.R. n° 1707 del 21/11/2006 ha provveduto a ridefinire, sulla base delle previsioni di cui al Bilancio Pluriennale 2005/2006 la dotazione finanziaria sul Capitolo Regionale 1095502 ammontante a Euro 8.456.268,00;

CONSIDERATO che a seguito di istruttoria delle domande pervenute, l'Ufficio competente ha provveduto ad una prima rimodulazione di alcuni importi di progetti, non ritenendo determinate somme proposte nei quadri economici di progetto, ammissibili a finanziamento;

CONSIDERATO che i finanziamenti assentiti saranno ridotti delle somme rivenienti da economie conseguenti a seguito dell'espletamento della gara di appalto;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria per gli adempimenti delle attività attinenti la realizzazione dei restanti interventi pregressi attinenti le graduatorie definitive delle annualità 2003 - 2004 e dei progetti inerenti le annualità 2005 - 2006, è stata assicurata giusto impegno assunto con la D.D. n° 420 del 19/09/2006 e di importo pari a Euro 81.672.016,60, di cui Euro 34.000.000,00 riservati agli interventi PIS dei Fondi POR 2000 - 2006, annualità 2005 - 2006;

CONSIDERATO che in applicazione della Legge Regionale sulle procedure di attuazione del Programma operativo della Regione Puglia 2000 -

2006, il finanziamento è assentito per gli interventi inclusi nella Graduatoria Definitiva fino ad esaurimento delle risorse iscritte nel Bilancio Regionale di tutte le annualità 2000 - 2006;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'attuazione degli interventi inseriti nella graduatoria definitiva attinente le azioni 1 - 3° - 3b - 4° - 4b - 5 e Proposte Integrate, il Responsabile di Misura potrà utilizzare man mano le economie, rivenienti dai ribassi d'asta ottenute a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto spaziando nell'ambito delle diverse azioni della Misura al fine di assicurare la pronta utilizzazione dell'intero complesso di risorse disponibili.

CONSIDERATO che con la D.G.R. n° 1707 del 21/11/06 è stato rimodulato, con copertura totale, la quota di cofinanziamento regionale della Misura 5.2 del POR Puglia 2000 - 2006 sul Capitolo 1095502 ed è stata assegnata la somma di Euro 8.456.268,00, al fine di allineare le iscrizioni contabili complessive della Misura 5.2 al piano finanziario vigente del CAP.;

CONSIDERATO che occorre impegnare la spesa occorrente per i finanziamenti POR per gli interventi inclusi nelle graduatorie definitive della Misura 5.2 ai sensi del punto 7 dell'art. 76 della L. 28/01 e l'obbligazione verso i terzi sarà perfezionato entro la chiusura dell'esercizio 2006;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

- di Impegnare per la realizzazione degli interventi concernenti le Azioni: 1 - 3a - 3b - 4a - 4b - 5 - Proposte Integrate e PIS quale finanziamento POR Puglia 2005-2006 Misura 5.2, la somma complessiva di Euro 8.456.268,00 sul Capitolo 1095502 Bilancio Esercizio 2006;
- Ai sensi del punto 7 dell'art.76 della L.R. 28/01 l'obbligazione verso i terzi sarà perfezionato entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2006 a seguito della pubblicazione degli interventi, ammessi a finanziamento, e inclusi nelle graduatorie definitive della Misura 5.2 annualità 2005 - 2006;

- Codice SIOPE: Codice Gestionale 1535;

Dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario;

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
 - Di impegnare per la realizzazione degli interventi pregressi attinenti la Graduatoria Definitiva delle annualità 2003 - 2004 e non ancora utilizzate e gli interventi posti nelle graduatorie definitive delle Azioni: 1 - 3a - 3b - 4a - 4b - 5 - Proposte Integrate e PIS quale finanziamento POR Puglia 2005 2006 Misura 5.2, per un totale complessivo di Euro 81.456.268,00 sul Capitolo 1095502 Bilancio Esercizio 2006;
2. Ai sensi del punto 7 dell'art. 76 della L.R. 28/01 l'obbligazione verso i terzi sarà perfezionato entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2006 a seguito della pubblicazione degli interventi, ammessi a finanziamento, inclusi nelle graduatorie definitive della Misura 5.2 annualità 2005 - 2006;
3. Ai sensi dell'art. 27 comma 10 della l.r. 25.9.2000, n. 13 il finanziamento sarà concesso in favore dei soggetti inseriti nelle graduatorie ordinarie definitive e per le graduatorie relative

ai Comuni ricadenti in Aree PIS fino ad esaurimento delle risorse riferite all'annualità 2005 - 2006 e delle eventuali economie rinvenienti dall'annualità 2000-2004, secondo quanto previsto nei piani finanziari di misura;

4. Di rinviare la definizione delle specifiche graduatorie definitive ammissibilità a finanziamento degli interventi riservati ai PIS 13, 14 e 15, che saranno approvate in un momento immediatamente successivo, a seguito di intese con i Responsabili degli stessi PIS e con l'Autorità di Gestione del POR Puglia;
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
7. Il presente provvedimento è notificato all'Area delle Politiche Comunitarie, nonché alla Segreteria della Presidenza della Regione Puglia.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 28 novembre 2006, n. 566

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" – Azione 3a – "Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie" – Misure di pianificazione. Annualità 2003 e 2004 – Area sistema Casarano e Comuni Associati – Casarano (LE) – "P.G.T.U. dei Comuni di Acquarica del Capo - Alessano – Alezio – Melissano – Morciano di Leuca – e Sannicola". 2° liquidazione ed erogazione.

L'anno 2006 addì 28 del mese di Novembre in

Modugno (BA) presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell'8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell'11.12.2000 n. 1697;

CONSIDERATO che nell'ambito del Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000 - 2006 sono previste, le procedure amministrative, tecniche e finanziarie per l'attuazione della Misura 5.2.;

CONSIDERATO che le risorse complessivamente disponibili per l'attuazione della Misura 5.2, per l'annualità 2003-2004 ammontano complessivamente a Euro 23.438.704,59;

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n° 39 del 09/02/2004, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva tra le istanze presentate per l'accesso ai fondi comunitari relativi alla Misura 5.2 - Azione 3a della misura POR 5.2 "INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA MOBILITA' E DEL TRASPORTO URBANO A LIVELLO INTERNO, AI FINI DELLA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE MIGLIORI TECNOLOGIE", con indicazione delle risorse disponibili per l'annualità 2003 - 2004, ammontanti complessivamente a Euro 760.440,06 che sommate alle risorse già impegnate nelle annualità precedenti corrispondenti al 2,89% delle somme complessivamente utilizzate dalla misura e che risultano finanziati tutti gli interventi ritenuti ammissibili;

PRESO ATTO che l'intervento "P.G.T.U. DEI COMUNI DI ACQUARICA DEL CAPO ALESSANO - ALEZIO - MELISSANO - MORCIANO

DI LEUCA E SANNICOLA” proposto dall’AREA SISTEMA CASARANO E COMUNI ASSOCIATI - CASARANO (LE), di importo complessivo pari a Euro 103.291,38, è risultato ammesso a finanziamento P.O.R. - MISURA 5.2 - Azione 3a Annualità 2003-2004 per un importo di Euro 95.028,07, comprensivo di I.V.A., di cui Euro 87.797,67 quale quota parte a valere sulle risorse Comunità Europea e Stato, e Euro 7.230,40 quale quota parte Regionale, con un cofinanziamento Comunale dell’8% pari a Euro 8.263,31;

VISTO che l’AREA SISTEMA CASARANO E COMUNI ASSOCIATI - CASARANO (LE), nei 60 giorni successivi alla pubblicazione della succitata Determina Dirigenziale, ha inoltrato a questo Assessorato gli atti relativi all’approvazione del progetto così come richiesto con nota di questo Assessorato del 19/02/2004 prot. n° 1717; nonché gli atti formali di impegno di spesa relative alla quota di compartecipazione finanziaria dei Comuni Associati per l’attuazione dell’intervento, ammontante a Euro 8.263,31;

VISTA la documentazione trasmessa dell’AREA SISTEMA CASARANO E COMUNI ASSOCIATI - CASARANO (LE), con la quale è stato riapprovato il quadro economico di spesa per un importo di Euro 103.291,38 comprensivo di I.V.A.;

VISTO l’AREA SISTEMA CASARANO E COMUNI ASSOCIATI - CASARANO (LE) ha provveduto a restituire il disciplinare regolante i rapporti tra Regione e l’AREA SISTEMA CASARANO E COMUNI ASSOCIATI - CASARANO (LE) sottoscritto dal Responsabile del Procedimento;

VISTO la nota prot. N° 646/06 del 28/08/2006 prot. Ufficio n° 10553 del 13/09/2006 con la quale è stata trasmessa a questo Settore copia della rendicontazione relativa all’onorario della Società dei professionisti incaricati della redazione del Piano, allegando alle stesse note copie delle fatture e Determinazioni Dirigenziali di liquidazione;

CONSIDERATO che allo stato, sulla base della documentazione trasmessa dall’AREA SISTEMA CASARANO E COMUNI ASSOCIATI - CASA-

RANO (LE) in relazione all’intervento di che trattasi, risulta che la spesa complessivamente sostenuta per spese generali ammonta complessivamente a Euro 103.291,38 IVA compreso;

CONSIDERATO, sulla base dal piano finanziario complessivo dell’intervento, l’AREA SISTEMA CASARANO E COMUNI ASSOCIATI - CASARANO (LE) partecipa alla spesa del 8% pari a Euro 8.263,31, si ritiene di poter disporre la seconda liquidazione di Euro 84.574,99 IVA compresa, corrispondente alla spesa di Euro 91.226,95 a carico del bilancio regio al netto della quota del 7% pari a Euro 6.651,96, già liquidata con Determina Dirigenziale n° 278 del 07/07/2006 e della quota di partecipazione Comunale pari allo stato a Euro 7.932,78;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

- Liquidare a favore dell’AREA SISTEMA CASARANO E COMUNI ASSOCIATI - CASARANO (LE), per la realizzazione dell’intervento “P.G.T.U. DEI COMUNI DI ACQUARICA DEL CAPO - ALESSANO - ALEZIO - MELISSANO - MORCIANO DI LEUCA E SANNICOLA” quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003-2004 Misura 5.2 -Azione 3a, la 2ª anticipazione relativa alle spese sostenute per l’intervento pari a Euro 84.574,99 così ripartite:

- a) Euro 83.996,55 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2006 - residui di stanziamento 2003;
- b) Euro 578,44 sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2006 - residui di stanziamento 2003;

a) discarica della somma di Euro 95.028,07 già impegnata con Determina Dirigenziale n° 278 del 07/07/2005, impegni n° 32 del 05/08/2005 e n° 32 del 05/08/2005

- Erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore dell’AREA SISTEMA CASARANO E COMUNI ASSOCIATI - CASARANO (LE), la 2ª anticipazione del finanziamento di che trattasi pari a Euro 84.574,99;

Dichiarare che non risultano, agli atti d’Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti

dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

- di liquidare a favore dell'AREA SISTEMA CASARANO E COMUNI ASSOCIATI - CASARANO (LE), per la realizzazione dell'intervento "P.G.T.U. DEI COMUNI DI ACQUARICA DEL CAPO - ALESSANO - ALEZIO - MELISSANO - MORCIANO DI LEUCA E SANNICOLA" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003-2004 Misura 5.2 - Azione 3a, la 2^a anticipazione relativa alle spese sostenute, la somma complessiva di Euro 84.574,99 così ripartite:
 - a) Euro 83.996,55 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2006 - residui di stanziamento 2003;
 - b) Euro 578,44 sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2006 - residui di stanziamento 2003;
- di dar mandato al Settore Ragioneria di erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore dell'AREA SISTEMA CASARANO E COMUNI ASSOCIATI - CASARANO (LE), Partita IVA 03465430753 C/C Banca Popolare Pugliese di Casarano ABI 5262 CAB 79520 C/C 1044277, la 2^a anticipazione del finanziamento di che trattasi pari a Euro 84.574,99;
- di dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti

disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.

1. Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Segreteria della Giunta Regionale;
2. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. Di notificare il presente provvedimento all'AREA SISTEMA CASARANO E COMUNI ASSOCIATI - CASARANO (LE);
4. Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto è composto da 5 pagine ed è adottato in duplice originale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 29 novembre 2006, n. 579

P.O.R. 2000-2006 Misura 1.6 - Salvaguardia e Valorizzazione dei beni naturali e ambientali PIS n. 11 "Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese". Concessione del finanziamento. Impegno di spesa di Euro 1.000.000,00 di cui Euro 867.347,72 sul capitolo del bilancio regionale 2006 e n. 1091106, residui di stanziamento 2004 e Euro 132.652,28 sul capitolo regionale 2006 n. 1095106, residui di stanziamento 2004.

L'anno 2006 addì 29 del mese di Novembre in Modugno (BA), presso l'ufficio Parchi e Riserve Naturali, il Dirigente del Settore Ecologia Dr. Luca Linongelli, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

VISTO il Complemento di Programmazione approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21.11.2000 e dalla Giunta regionale con deliberazione dell'11.12.2000 n. 1697 e successivamente, a seguito di rimodulazione di metà percorso del POR Puglia 2000/2006, modificato in ed approvato in sede di Comitato di Sorveglianza in data 2.12.2004 e dalla Giunta regionale con deliberazione n. 253 del 7/3/2005;

VISTO che per l'attuazione dei PIS e PIT a cui concorre la Misura 1.6, è stato previsto uno stanziamento complessivo pari a Euro 21.040.959,48 (PIS - PIT) di cui Euro 14.000.000,00 da destinare all'attuazione dei PIS 11-12-13-14-15 e Euro 7.040.959,48 per l'attuazione del PIT 10;

VISTO il Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia ed il relativo Complemento di Programmazione (di seguito CdP) adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1697 dell'11/12/2000 e successive integrazioni, individua i seguenti Progetti Integrati:

PIS n. 11 - Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese;

PIS n. 12 - Itinerario turistico-culturale Normanno Svevo Angioino;

PIS n. 13 - Itinerario turistico-culturale Habitat Rupestre;

PIS n. 14 - Turismo cultura e ambiente nel territorio del Sud Salento;

PIS n. 15 - Territorio cultura e ambiente del Gargano;

PIT n. 10 - Sviluppo e innovazione dell'economia del Sub Appennino Dauno attraverso la messa in sicurezza del territorio, la tutela e la salvaguardia delle risorse ambientali e naturali, la valorizzazione e la promozione del binomio "produzioni tipiche - turismo".

approvati il 30/11/2004 con delibere di Giunta Regionale:

n. 1620 - PIS n. 11 "Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese";

n. 1752 - PIS n. 12 "Itinerario turistico-culturale Normanno Svevo Angioino";

n. 1625 - PIS n. 13 "Itinerario turistico-culturale Habitat Rupestre";

n. 1628 - PIS n. 14 "Turismo cultura e ambiente nel territorio del Sud Salento";

n. 1623 - PIS n. 15 "Territorio cultura e ambiente del Gargano";

Sulla base di quanto stabilito dalle procedure di attuazione dei PIS e PIT previsto dal C.d.P (paragrafo G.4.2), le amministrazioni e gli Enti pubblici interessati hanno presentato al Gruppo Tecnico di Valutazione, nei 120 giorni dalla data di pubblicazione dei programmi PIS sul BURP, il piano integrato di fruizione e valorizzazione dell'intero itinerario turistico-culturale caratterizzante ciascun PIS.

I partenariati locali hanno elaborato gli 11 piani di valorizzazione e gestione così come di seguito distinti per polo turistico territoriale:

- tre piani integrati per il PIS 11 "Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese" relativi ai seguenti poli territoriali:
 1. Area alto Tavoliere
 2. Area centro meridionale
 3. Area leccese
- cinque piani integrati per il PIS 12 "Itinerario turistico-culturale Normanno Svevo Angioino" relativi ai seguenti poli territoriali:
 1. Area foggiana
 2. area nord barese ofantina
 3. area Bari - Taranto
 4. Area brindisina
 5. area leccese della marca salentina
- un unico piano integrato relativo all'intero territorio dell'habitat rupestre PIS 13
- un unico piano integrato relativo all'intero territorio del Sud Salento - PIS 14
- un unico piano integrato relativo all'intero territorio del Gargano PIS 15

CONSIDERATO che tutti i piani, secondo quanto previsto dalle procedure di attuazione dei PIS, sono stati trasmessi al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici che ha espresso parere favorevole sulla generale cofinanziabilità degli interventi con atti:

- n. 115 del 7 settembre 2005 per il PIS n. 11 “Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese”;
- n. 129 del 13 giugno 2006 per il PIS n. 12 “Itinerario turistico-culturale Normanno Svevo Angioino”
- n. 128 del 13 giugno 2006 per il PIS n. 13 “Itinerario turistico-culturale Habitat Rupestre”;
- n. 116 del 7 settembre 2005 per il PIS n. 14 “Turismo cultura e ambiente nel territorio del Sud Salento”;
- n. 117 del 7 settembre 2005 per il PIS n. 15 “Territorio cultura e ambiente del Gargano”.

CONSIDERATO che il Gruppo Tecnico di Valutazione ha valutato la coerenza e l'integrazione dei piani integrati di gestione e valorizzazione degli itinerari turistico-culturali elaborati dai poli territoriali rispetto agli obiettivi del PIS cui fanno riferimento, esprimendo parere favorevole in data 29/06/2006;

VISTO che il Complemento di programmazione stabilisce per la misura 1.6 una concorrenza al finanziamento dei progetti integrati disponendo, per questa finalità, una riserva finanziaria della spesa pubblica pari a Euro 21.040.959,48;

CONSIDERATO che i progetti definitivi trasmessi al Responsabile di Misura 1.6 di seguito riportati, risultano coerenti all'indirizzo della stessa;

Tutto ciò premesso consente di prendere atto degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulla misura 1.6 così come trasmessi al Responsabile di Misura, al fine di dare attuazione a quanto previsto dai PIS e PIT e dal POR Puglia 2000-2006;

CONSIDERATO quanto premesso ai punti precedenti è necessario disporre per il PIS 11 “Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese” l'impegno della complessiva somma di 1.000.000,00 per i progetti di seguito elencati:

- “Completamento fruizione Grotte di Castellana”. Importo progetto 357.142,86 di cui Euro 7.142,86 di cofinanziamento a carico del Comune di Castellana Grotte (BA) ed Euro 350.000,00 a carico dei fondi POR di cui Euro 303.571,43 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004 ed Euro 46.428,57 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004;
- “Recupero e valorizzazione ambientale dell'area protetta di Barsento”. Importo progetto Euro 153.061,22 di cui Euro 3.061,22 di cofinanziamento a carico del comune di Noci (BA) e Euro 150.000,00 a carico di fondi POR di cui Euro 130.102,04 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004 ed Euro 19.897,96 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004;
- “Realizzazione di riserva naturale presso Lido Morelli ad Ostuni. Servizio a supporto della fruibilità dell'istituenda area protetta regionale”. Importo progetto Euro 510.205,00 di cui Euro 10.205,00 di cofinanziamento a carico del comune di Ostuni (BR) e Euro 500.000,00 a carico dei fondi POR di cui Euro 433.674,25 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004 ed Euro 66.325,75 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004.

RITENUTO che sarà necessario dover regolamentare i rapporti tra la Regione e i comuni del PIS 11, ai fini della realizzazione e del monitoraggio fisico e finanziario degli interventi di cui al presente atto, attraverso la sottoscrizione di un Disciplinare;

RILEVATO che le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari, si ritiene di poter procedere con i seguenti:

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI:

Impegno della complessiva somma pari a Euro

1.000.000,00 per la realizzazione degli interventi individuati nel PIS n. 11 "Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese", in favore dei comuni come sopra riportato, sul seguenti capitoli del bilancio regionale 2006: cap. 1091106 la quota di Euro 867.347,72 residui di stanziamento 2004, cap. 1095106 la quota di Euro 132.652,28 residui di stanziamento 2004.

Codice gestionale Siope: 2234

PRESO atto delle risultanze dell'istruttoria resa dal funzionario preposto;

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA**

DETERMINA

- di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato;
- di concedere il finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia 2000/2006 - Misura 1.6 ai comuni di seguito riportati per la realizzazione dei progetti del PIS 11;
- Di impegnare la complessiva somma pari a Euro 1.000.000,00 per la realizzazione degli interventi individuati nel PIS n. 11 "Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese" sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2006:
cap. 1091106 la quota di Euro 867.347,72 residui di stanziamento 2004,
cap. 1095106 la quota di Euro 132.652,28 residui di stanziamento 2004,

per i seguenti beneficiari:
 - Euro 350.000,00 in favore del Comune di Castellana Grotte (BA) di cui Euro 303.571,43 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004 ed Euro 46.428,57 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004;
 - Euro 150.000,00 in favore del Comune di Noci (BA) di cui Euro 130.102,04 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004
- ed Euro 19.897,96 sul'cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004;
- Euro 500.000,00 in favore del Comune di Ostuni (BR) di cui Euro 433.674,25 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004 ed Euro 66.325,75 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004.
- di stabilire che entro e non oltre la data del 31 dicembre 2006 pena la revoca del finanziamento concesso - la stazione appaltante dovrà, nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente, provvedere all'espletamento delle procedure concorsuali per l'affidamento dei lavori;
- di stabilire che la determinazione definitiva del finanziamento di cui alle risorse del POR Puglia 2000/2006 Misura 1.6 - sarà effettuata con successivi singoli atti a valle dell'espletamento delle procedure di gara, a seguito di rimodulazione del quadro economico al netto del ribasso d'asta secondo le disposizioni previste dall'art. 32 della l.r. 25 settembre 2000, n. 13 "Procedure per l'attuazione del programma operativo della Regione Puglia 2000-2006" così come modificato dall'art. 1 della l.r. 4/12/2001, n. 30 nonché dal Regolamento regionale n. 5/2001 "L.R. 13/01 - Procedure per l'ammissione ed erogazione di contributi regionali per spese di investimento";
- di stabilire che l'erogazione del finanziamento sia condizionata:
 - all'adeguamento del progetto esecutivo alle prescrizioni richieste dall'Ufficio Parchi e R.N.;
 - alla sottoscrizione, del Disciplinare, che norma le procedure amministrative, tecniche e finanziarie per l'attuazione degli interventi di cui al POR Puglia 2000/2006, che dovrà essere sottoscritto dal Legale rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Procedimento e restituito entro 15 giorni dall'avvenuta notifica del presente provvedimento;
 - alla comunicazione di avvio concreto dei lavori da parte del Responsabile del Procedimento all'uopo individuato;
- di dare atto che i beneficiari del presente provvedimento non sono soggetti alla ritenuta d'acconto prevista dall'art. 28, c. 2 del D.P.R. n. 600/73;

- di trasmettere, in copia conforme, il presente provvedimento al Settore Ragioneria, per gli adempimenti di competenza;
- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale e in copia conforme agli enti interessati;
- di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito: www.regione.puglia.it.

Il Dirigente di Settore
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 29 novembre 2006, n. 580

P.O.R. 2000-2006 - Misura 1.6 - Salvaguardia e Valorizzazione dei beni naturali e ambientali PIS n. 13 "Itinerario turistico-culturale Habitat Rupestre". Concessione del finanziamento. Impegno di spesa di Euro 1.339.035,14 di cui Euro 547.409,32 sul capitolo 1091106, residui di stanziamento 2004, Euro 646.778,55 sul capitolo 1091106, residui di stanziamento 2005, ed Euro 144.847,27 sul capitolo 1095106, residui di stanziamento 2004.

L'anno 2006 addì 29 del mese di Novembre in Modugno (BA), presso l'ufficio Parchi e Riserve Naturali, il Dirigente del Settore Ecologia Dr. Luca Limongelli, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

VISTO il Complemento di Programmazione approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21.11.2000 e dalla Giunta regionale con deliberazione dell'11.12.2000 n. 1697 e successivamente, a seguito di rimodulazione di metà percorso del POR Puglia 2000/2006, modificato in ed approvato in sede di Comitato di Sorveglianza in data 2.12.2004 e dalla Giunta regionale con deliberazione n. 253 del 7/3/2005;

VISTO che per l'attuazione dei PIS e PIT a cui concorre la Misura 1.6, è stato previsto uno stanziamento complessivo pari a Euro 21.040.959,48 (PIS - PIT) di cui Euro 14.000.000,00 da destinare all'attuazione dei PIS 11-12-13-14-15 e Euro 7.040.959,48 per l'attuazione del PIT 10;

VISTO il Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia ed il relativo Complemento di Programmazione (di seguito CdP) adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1697 dell'11/12/2000 e successive integrazioni, individua i seguenti Progetti Integrati:

PIS n. 11 - Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese;

PIS n. 12 - Itinerario turistico-culturale Normanno Svevo Angioino;

PIS n. 13 - Itinerario turistico-culturale Habitat Rupestre;

PIS n. 14 - Turismo cultura e ambiente nel territorio del Sud Salento;

PIS n. 15 - Territorio cultura e ambiente del Gargano;

PIT n. 10 - Sviluppo e innovazione dell'economia del Sub Appennino Dauno attraverso la messa in sicurezza del territorio, la tutela e la salvaguardia delle risorse ambientali e naturali, la valorizzazione e la promozione del binomio "produzioni tipiche - turismo".

approvati il 30/11/2004 con delibere di Giunta Regionale:

n. 1620 - PIS n. 11 "Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese";

n. 1752 - PIS n. 12 "Itinerario turistico-culturale Normanno Svevo Angioino";

n. 1625 - PIS n. 13 "Itinerario turistico-culturale Habitat Rupestre";

n. 1628 - PIS n. 14 “Turismo cultura e ambiente nel territorio del Sud Salento”;

n. 1623 - PIS n. 15 “Territorio cultura e ambiente del Gargano”;

Sulla base di quanto stabilito dalle procedure di attuazione dei PIS e PIT previsto dal CAP (paragrafo GA2), le amministrazioni e gli Enti pubblici interessati hanno presentato al Gruppo Tecnico di Valutazione, nei 120 giorni dalla data di pubblicazione dei programmi PIS sul BURP, il piano integrato di fruizione e valorizzazione dell'intero itinerario turistico-culturale caratterizzante ciascun PIS.

I partenariati locali hanno elaborato gli 11 piani di valorizzazione e gestione così come di seguito distinti per polo turistico territoriale:

- tre piani integrati per il PIS 11 “Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese” relativi ai seguenti poli territoriali:
 1. Area alto Tavoliere
 2. Area centro meridionale
 3. Area leccese
- cinque piani integrati per il PIS 12 “Itinerario turistico-culturale Normanno Svevo Angioino” relativi ai seguenti poli territoriali:
 1. Area foggiana
 2. area nord barese ofantina
 3. area Bari - Taranto
 4. Area brindisina
 5. area leccese della marca salentina
- un unico piano integrato relativo all'intero territorio dell'habitat rupestre PIS 13
- un unico piano integrato relativo all'intero territorio del Sud Salento - PIS 14
- un unico piano integrato relativo all'intero territorio del Gargano PIS 15

CONSIDERATO che tutti i piani, secondo quanto previsto dalle procedure di attuazione dei PIS, sono stati trasmessi al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici che ha espresso parere favorevole sulla generale cofinanziabilità degli interventi con atti:

- n. 115 del 7 settembre 2005 per il PIS n. 11 “Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese”;
- n. 129 del 13 giugno 2006 per il PIS n. 12 “Itinerario turistico-culturale Normanno Svevo Angioino”
- n. 128 del 13 giugno 2006 per il PIS n. 13 “Itinerario turistico-culturale Habitat Rupestre”;
- n. 116 del 7 settembre 2005 per il PIS n. 14 “Turismo cultura e ambiente nel territorio del Sud Salento”;
- n. 117 del 7 settembre 2005 per il PIS n. 15 “Territorio cultura e ambiente del Gargano”.

CONSEDERATO che il Gruppo Tecnico di Valutazione ha valutato la coerenza e l'integrazione dei piani integrati di gestione e valorizzazione degli itinerari turistico-culturali elaborati dai poli territoriali rispetto agli obiettivi del PIS cui fanno riferimento, esprimendo parere favorevole in data 29/06/2006;

VISTO che il Complemento di programmazione stabilisce per la misura 1.6 una concorrenza al finanziamento dei progetti integrati disponendo, per questa finalità, una riserva finanziaria della spesa pubblica pari a Euro 21.040.959,48;

CONSIDERATO che i progetti definitivi trasmessi al Responsabile di Misura 1.6 e di seguito riportati, risultano coerenti all'indirizzo della stessa;

Tutto ciò premesso consente di prendere atto degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulla misura 1.6 così come trasmessi al Responsabile di Misura, al fine di dare attuazione a quanto previsto dai PIS e PIT e dal POR Puglia 2000-2006;

CONSIDERATO quanto premesso ai punti precedenti è necessario disporre per il PIS n. 13 “Itinerario turistico-culturale Habitat Rupestre”, l'impegno della complessiva somma di Euro 1.339.035,14 per i progetti di seguito elencati:

- “Recupero infrastrutture finalizzate alla fruizione compatibile e alla conoscenza delle aree naturali protette”. Importo progetto Euro 644.010,97 di cui Euro 12.627,66 di cofinanziamento a carico del Comune di Laterza (TA) ed

Euro 631.383,31 a carico dei fondi POR di cui Euro 547.409,32 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004 ed Euro 83.973,99 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004;

- “Realizzazione di un ecomuseo per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni naturali”. Importo progetto Euro 173.662,98 di cui Euro 12.156,41 di cofinanziamento a carico del Comune di Crispiano (TA) ed Euro 161.506,57 a carico dei fondi POR di cui Euro 147.613,53 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 13.893,04 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004;
- “Progetto di recupero del complesso rupestre Eremo Santa Maria in Campitelli”. Importo progetto Euro 307.000,00 di cui Euro 21.490,00 di cofinanziamento a carico del Comune di Grottaglie (TA) ed Euro 285.510,00 a carico dei fondi POR di cui Euro 260.950,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 24.560,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004;
- “Percorso naturalistico”. Importo progetto Euro 280.252,97 di cui Euro 19.617,71 di cofinanziamento a carico del Comune di Mottola (TA) ed Euro 260.635,26 a carico dei fondi POR di cui Euro 238.215,02 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 22.420,24 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004;

RITENUTO che sarà necessario dover regolamentare i rapporti tra la Regione e i comuni del PIS 13, ai fini della realizzazione e del monitoraggio fisico e finanziario degli interventi di cui al presente atto, attraverso la sottoscrizione di un Disciplinare;

RILEVATO che le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari, si di poter procedere con i seguenti:

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI:

Impegno della complessiva somma di Euro 1.339.035,14 per la realizzazione degli interventi individuati nel PIS n. 13 “Itinerario turistico-culturale Habitat Rupestre”, in favore dei comuni come sopra riportato, sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2006:

cap. 1091106 la quota di Euro 547.409,32 residui di stanziamento 2004,

cap. 1091106 la quota di Euro 646.778,55 residui di stanziamento 2005,

cap. 1095106 la quota di Euro 144.847,27 residui di stanziamento 2004,

Codice gestionale Siope: 2234

PRESO atto delle risultanze dell'istruttoria resa dal funzionario preposto;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

DETERMINA

- di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato;
- di concedere il finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia 2000/2006 - Misura 1.6 ai comuni di seguito riportati per la realizzazione dei progetti del PIS 13;
- Di impegnare la complessiva somma di Euro 1.339.035,14 per la realizzazione degli interventi individuati nel PIS n. 13 l'“Itinerario turistico-culturale Habitat Rupestre”, sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2006:
cap. 1091106 la quota di Euro 547.409,32 residui di stanziamento 2004,
cap. 1091106 la quota di Euro 646.778,55 residui di stanziamento 2005,
cap. 1095106 la quota di Euro 144.847,27 residui di stanziamento 2004,

per i seguenti beneficiari:

- Euro 631.383,31 in favore del Comune di Laterza (TA) di cui Euro 547.409,32 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004 ed Euro 83.973,99 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004;
 - Euro 161.506,57 in favore del Comune di Crispiano (TA) di cui Euro 147.613,53 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 13.893,04 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004;
 - Euro 285.510,00 in favore del Comune di Grottaglie (TA) di cui Euro 260.950,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 24.560,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004;
 - Euro 260.635,26 in favore del Comune di Motola (TA) di cui Euro 238.215,02 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 22.420,24 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004;
- di stabilire che entro e non oltre la data del 31 dicembre 2006 pena la revoca del finanziamento concesso - la stazione appaltante dovrà, nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente, provvedere all'espletamento delle procedure concorsuali per l'affidamento dei lavori;
- di stabilire che la determinazione definitiva del finanziamento di cui alle risorse del POR Puglia 2000/2006 Misura 1.6 - sarà effettuata con successivi singoli atti a valle dell'espletamento delle procedure di gara, a seguito di rimodulazione del quadro economico al netto del ribasso d'asta secondo le disposizioni previste dall'art. 32 della l.r. 25 settembre 2000, n. 13 "Procedure per l'attuazione del programma operativo della Regione Puglia 2000-2006" così come modificato dall'art. 1 della l.r. 4/12/2001, n. 30 nonché dal Regolamento regionale n. 5/2001 "L.R. 13/01 - Procedure per l'ammissione ed erogazione di contributi regionali per spese di investimento";
- di stabilire che l'erogazione del finanziamento sia condizionata:
- all'adeguamento del progetto esecutivo alle prescrizioni richieste dall'Ufficio Parchi e R.N.;

- alla sottoscrizione del Disciplinare, che norma le procedure amministrative, tecniche e finanziarie per l'attuazione degli interventi di cui al POR Puglia 2000/2006, che dovrà essere sottoscritto dal Legale rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Procedimento e restituito entro 15 giorni dall'avvenuta notifica del presente provvedimento;
 - alla comunicazione di avvio concreto dei lavori da parte del Responsabile del Procedimento all'uopo individuato;
- di dare atto che i beneficiari del presente provvedimento non sono soggetti alla ritenuta d'acconto prevista dall'art. 28, c. 2 del D.P.R. n. 600/73;
- di trasmettere, in copia conforme, il presente provvedimento al Settore Ragioneria, per gli adempimenti di competenza;
- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale e in copia conforme agli enti interessati;
- di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito: www.regione.puglia.it.

Il Dirigente di Settore
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 30 novembre 2006, n. 585

P.O.R. 2000-2006 Misura 1.6 - Salvaguardia e Valorizzazione dei beni naturali e ambientali PIS n. 14 "Turismo cultura e ambiente nel territorio del Sud Salento". Concessione del finanziamento. Impegno di spesa di Euro 2.788.803,68 di cui Euro 2.380.003,40 sul cap. 1091106, residui di stanziamento 2005, Euro 285.000,00 sul capitolo 1095106, residui di stanziamento 2004, ed Euro 123.000,28 sul capitolo 1095106, residui di stanziamento 2005.

L'anno 2006 addì 30 del mese di Novembre in

Modugno (BA), presso l'ufficio Parchi e Riserve Naturali, il Dirigente del Settore Ecologia Dr. Luca Limongelli, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

VISTO il Complemento di Programmazione approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21.11.2000 e dalla Giunta regionale con deliberazione dell'11.12.2000 n. 1697 e successivamente, a seguito di rimodulazione di metà percorso del POR Puglia 2000/2006, modificato in ed approvato in sede di Comitato di Sorveglianza in data 2.12.2004 e dalla Giunta regionale con deliberazione n. 253 del 7/3/2005;

VISTO che per l'attuazione dei PIS e PIT a cui concorre la Misura 1.6, è stato previsto uno stanziamento complessivo pari a Euro 21.040.959,48 (PIS - PIT) di cui Euro 14.000.000,00 da destinare all'attuazione dei PIS 11-12-13-14-15 e Euro 7.040.959,48 per l'attuazione del PIT 10;

VISTO il Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia ed il relativo Complemento di Programmazione (di seguito CdP) adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1697 dell'11/12/2000 e successive integrazioni, individua i seguenti Progetti Integrati:

PIS n. 11 - Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese;

PIS n. 12 - Itinerario turistico-culturale Normanno Svevo Angioino;

PIS n. 13 - Itinerario turistico-culturale Habitat Rupestre;

PIS n. 14 - Turismo cultura e ambiente nel territorio del Sud Salento;

PIS n. 15 - Territorio cultura e ambiente del Gargano;

PIT n. 10 - Sviluppo e innovazione dell'economia del Sub Appennino Dauno attraverso la messa in sicurezza del territorio, la tutela e la salvaguardia delle risorse ambientali e naturali, la valorizzazione e la promozione del binomio "produzioni tipiche - turismo".

approvati il 30/11/2004 con delibere di Giunta Regionale:

n. 1620 - PIS n. 11 "Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese";

n. 1752 - PIS n. 12 Itinerario turistico-culturale Normanno Svevo Angioino";

n. 1625 - PIS n. 13 "Itinerario turistico-culturale Habitat Rupestre";

n. 1628 - PIS n. 14 "Turismo cultura e ambiente nel territorio del Sud Salento";

n. 1623 - PIS n. 15 "Territorio cultura e ambiente del Gargano";

Sulla base di quanto stabilito dalle procedure di attuazione dei PIS e PIT previsto dal C.d.P (paragrafo G.4.2), le amministrazioni e gli Enti pubblici interessati hanno presentato al Gruppo Tecnico di Valutazione, nel 120 giorni dalla data di pubblicazione dei programmi PIS sul BURP, il piano integrato di fruizione e valorizzazione dell'intero itinerario turistico-culturale caratterizzante ciascun PIS.

I partenariati locali hanno elaborato gli 11 piani di valorizzazione e gestione così come di seguito distinti per polo turistico territoriale:

- tre piani integrati per il PIS 11 "Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese" relativi ai seguenti poli territoriali:
 1. Area alto Tavoliere
 2. Area centro meridionale
 3. Area leccese
- cinque piani integrati per il PIS 12 "Itinerario turistico-culturale Normanno Svevo Angioino" relativi ai seguenti poli territoriali:
 1. Area foggiana
 2. area nord barese ofantina
 3. area Bari - Taranto
 4. Area brindisina
 5. area leccese della marca salentina

- un unico piano integrato relativo all'intero territorio dell'habitat rupestre PIS 13
- un unico piano integrato relativo all'intero territorio del Sud Salento - PIS 14
- un unico piano integrato relativo all'intero territorio del Gargano PIS 15

CONSIDERATO che tutti i piani, secondo quanto previsto dalle procedure di attuazione dei PIS, sono stati trasmessi al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici che ha espresso parere favorevole sulla generale cofinanziabilità degli interventi con atti:

- n. 115 del 7 settembre 2005 per il PIS n. 11 "Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese";
- n. 129 del 13 giugno 2006 per il PIS n. 12 "Itinerario turistico-culturale Normanno Svevo Angioino";
- n. 128 del 13 giugno 2006 per il PIS n. 13 "Itinerario turistico-culturale Habitat Rupestre";
- n. 116 del 7 settembre 2005 per il PIS n. 14 "Turismo cultura e ambiente nel territorio del Sud Salento";
- n. 117 del 7 settembre 2005 per il PIS n. 15 "Territorio cultura e ambiente del Gargano".

CONSIDERATO che il Gruppo Tecnico di Valutazione ha valutato la coerenza e l'integrazione dei piani integrati di gestione e valorizzazione degli itinerari turistico-culturali elaborati dai poli territoriali rispetto agli obiettivi del PIS cui fanno riferimento, esprimendo parere favorevole in data 29/06/2006;

VISTO che il Complemento di programmazione stabilisce per la misura 1.6 una concorrenza al finanziamento dei progetti integrati disponendo, per questa finalità, una riserva finanziaria della spesa pubblica pari a Euro 21.040.959,48;

CONSIDERATO che i progetti definitivi trasmessi al Responsabile di Misura 1.6 di seguito riportati, risultano coerenti all'indirizzo della stessa;

Tutto ciò premesso consente di prendere atto

degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulla misura 1.6 così come trasmessi al Responsabile di Misura, al fine di dare attuazione a quanto previsto dai PIS e PIT e dal POR Puglia 2000-2006;

CONSIDERATO quanto premesso ai punti precedenti è necessario disporre per il PIS 14 "Turismo cultura e ambiente nel territorio del Sud Salento" l'impegno della complessiva somma di Euro 2.788.803,68, per i progetti di seguito elencati:

- "Progetto di recupero e fruizione del complesso rurale del Massarone come Centro informativo territoriale". Importo progetto Euro 150.004,00 di cui Euro 12.000,32 di cofinanziamento a carico del Comune di Alessano (LE) ed Euro 138.003,68 a carico dei fondi POR di cui Euro 127.503,40 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 10.500,28 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005;
- "Progetto di salvaguardia e valorizzazione di una rete di sentieri in agro di Andrano". Importo progetto Euro 200.000,00 in favore del Comune di Andrano (LE) di cui Euro 170.000,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 30.000,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004;
- "Progetto di recupero funzionale della Torre Salignano per Centro Visita e sistemazione area esterna-sistemazione di Piazza Galilei S.M. di Leuca". Importo progetto Euro 350.000,00 in favore del Comune di Castrignano del Capo (LE) di cui Euro 297.500,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 52.500,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004;
- "Lavori di sentieristica aree protette". Importo progetto Euro 250.000,00 in favore del Comune di Castro (LE) di cui Euro 212.500,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 37.500,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004;
- "Progetto di salvaguardia e valorizzazione dei tratturi in località Monterone e Scalamonte in

- agro di Corsano”. Importo progetto Euro 150.000,00 in favore del Comune di Corsano (LE) di cui Euro 127.500,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 22.500,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004;
- “Progetto per la realizzazione di un’area di sosta e completamento del belvedere in zona Porticelli”. Importo progetto Euro 200.000,00 in favore del Comune di Diso (LE) di cui Euro 170.000,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 30.000,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004;
 - “Interventi di sistemazione sentiero del Ciclo”. Importo progetto Euro 200.000,00 in favore del Comune di Gagliano del Capo (LE) di cui Euro 170.000,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 30.000,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004;
 - “Strutture e infrastrutture finalizzate alla fruizione compatibile e alla conoscenza delle aree naturali protette”. Importo progetto Euro 350.000,00 in favore del Comune di Gallipoli (LE) di cui Euro 297.500,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 52.500,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004;
 - “Progetto di completamento del recupero del faro di Punta Palascia e strutture annesse”, Importo progetto Euro 300.000,00 in favore del Comune di Otranto (LE) di cui Euro 255.000,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 45.000,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005;
 - “Progetto di salvaguardia e valorizzazione di una rete di sentieri in agro di Santa Cesarea Terme”. Importo progetto Euro 250.000,00 in favore del Comune di Santa Cesarea Tenne (LE) di cui Euro 212.500,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 37.500,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005;
- “Progetto dei lavori di salvaguardia e valorizzazione dei beni ambientali sul territorio di Tiggiano”. Importo progetto Euro 200.000,00 in favore del Comune di Tiggiano (LE) di cui Euro 170.000,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 30.000,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004;
 - “Lavori di recupero del manufatto edilizio comunale denominato “Chiesa Nuova” da destinare a centro di informazione”. Importo progetto Euro 200.000,00 in favore del Comune di Tricase (LE) di cui Euro 170.000,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 30.000,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005;
- RITENUTO che sarà necessario dover regolamentare i rapporti tra la Regione e i comuni del PIS 14, ai fini della realizzazione e del monitoraggio fisico e finanziario degli interventi di cui al presente atto, attraverso la sottoscrizione di un Disciplinare;
- RILEVATO che le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari, si ritiene di poter procedere con i seguenti:
- ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI:
- Impegno della complessiva somma di Euro 2.788.803,68 per la realizzazione degli interventi individuati nel PIS n. 14 “Turismo cultura e ambiente nel territorio del Sud Salento”, in favore dei comuni come da allegato elenco, sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2006:
- cap. 1091106 la quota di Euro 2.380.003,40 residui di stanziamento 2005,
 - cap. 1095106 la quota di Euro 285.000,00 residui di stanziamento 2004,
 - cap. 1095106 la quota di Euro 123.000,28 residui di stanziamento 2005.
- Il presente provvedimento diventa esecutivo con

l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

Codice gestionale Siope: 2234

PRESO atto delle risultanze dell'istruttoria resa dal funzionario preposto;

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA**

DETERMINA

- di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato;
 - di concedere il finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia 2000/2006 - Misura 1.6 ai comuni di seguito riportati per la realizzazione dei progetti del PIS 14;
 - Di impegnare la complessiva somma di Euro 2.788.803,68 per la realizzazione degli interventi individuati nel PIS n. 14 "Turismo cultura e ambiente nel territorio del Sud Salento", sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2006: cap. 1091106 la quota di Euro 2.380.003,40 residui di stanziamento 2005, cap. 1095106 la quota di Euro 285.000,00 residui di stanziamento 2004, cap. 1095106 la quota di Euro 123.000,28 residui di stanziamento 2005,
- per i seguenti beneficiari:
- Euro 138.003,68 in favore del Comune di Alesano (LE) di cui Euro 127.503,40 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 10.500,28 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005;
 - Euro 200.000,00 in favore del Comune di Andrano (LE) di cui Euro 170.000,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 30.000,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004;

- Euro 350.000,00 in favore del Comune di Castri-gnano del Capo (LE) di cui Euro 297.500,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 52.500,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004;
- Euro 250.000,00 in favore del Comune di Castro (LE) di cui Euro 212.500,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 37.500,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004;
- Euro 150.000,00 in favore del Comune di Corsano (LE) di cui Euro 127.500,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 22.500,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004;
- Euro 200.000,00 in favore del Comune di Diso (LE) di cui Euro 170.000,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 30.000,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004;
- Euro 200.000,00 in favore del Comune di Gagliano del Capo (LE) di cui Euro 170.000,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 30.000,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004;
- Euro 350.000,00 in favore del Comune di Gallipoli (LE) di cui Euro 297.500,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 52.500,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004;
- Euro 300.000,00 in favore del Comune di Otranto (LE) di cui Euro 255.000,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 45.000,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005;
- Euro 250.000,00 in favore del Comune di Santa Cesarea Terme (LE) di cui Euro 212.500,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 37.500,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005;

- Euro 200.000,00 in favore del Comune di Tiggiano (LE) di cui Euro 170.000,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 30.000,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2004;
 - Euro 200.000,00 in favore del Comune di Tricase (LE) di cui Euro 170.000,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 30.000,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005;
- di stabilire che entro e non oltre la data del 31 dicembre 2006 pena la revoca del finanziamento concesso - la stazione appaltante dovrà, nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente, provvedere all'espletamento delle procedure concorsuali per l'affidamento dei lavori;
- di stabilire che la determinazione definitiva del finanziamento di cui alle risorse del POR Puglia 2000/2006 Misura 1.6 - sarà effettuata con successivi singoli atti a valle dell'espletamento delle procedure di gara, a seguito di rimodulazione del quadro economico al netto del ribasso d'asta secondo le disposizioni previste dall'art. 32 della l.r. 25 settembre 2000, n. 13 "Procedure per l'attuazione del programma operativo della Regione Puglia 2000 -2006" così come modificato dall'art. 1 della l.r. 4/12/2001, n. 30 nonché dal Regolamento regionale n. 5/2001 "L.R. 13/01 "Procedure per l'ammissione ed erogazione di contributi regionali per spese di investimento";
- di stabilire che l'erogazione del finanziamento sia condizionata:
- all'adeguamento del progetto esecutivo alle prescrizioni richieste dall'Ufficio Parchi e R.N.;
 - alla sottoscrizione del Disciplinare, che norma le procedure amministrative, tecniche e finanziarie per l'attuazione degli interventi di cui al POR Puglia 2000/2006, che dovrà essere sottoscritto dal Legale rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Procedimento e restituito entro 15 giorni dall'avvenuta notifica del presente provvedimento;
 - alla comunicazione di avvio concreto dei lavori da parte del Responsabile del Procedimento all'uopo individuato;
- di dare atto che i beneficiari del presente provvedimento non sono soggetti alla ritenuta d'acconto prevista dall'art. 28, c. 2 del D.P.R. n. 600/73;
- di trasmettere, in copia conforme, il presente provvedimento al Settore Ragioneria, per gli adempimenti di competenza;
- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale e in copia conforme agli enti interessati;
- di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito: www.regione.puglia.it.

Il Dirigente di Settore
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 30 novembre 2006, n. 586

P.O.R. 2000-2006 Misura 1.6 - Salvaguardia e Valorizzazione dei beni naturali e ambientali PIT n. 10 "Sviluppo e innovazione dell'economia del Sub Appennino Dauno attraverso la messa in sicurezza del territorio, la tutela e la salvaguardia delle risorse ambientali e naturali, la valorizzazione e la promozione del binomio "produzioni tipiche - turismo". Concessione del finanziamento. Impegno di spesa di Euro 5.084.364,00 di cui Euro 4.321.709,39 sul capitolo 1091106, residui di stanziamento 2005, Euro 762.654,61 sul capitolo 1095106, residui di stanziamento 2005.

L'anno 2006 addì 30 del mese di Novembre in Modugno (BA), presso l'ufficio Parchi e Riserve Naturali, il Dirigente del Settore Ecologia Dr. Luca Limongelli, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive

per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

VISTO il Complemento di Programmazione approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21.11.2000 e dalla Giunta regionale con deliberazione dell'11.12.2000 n. 1697 e successivamente, a seguito di rimodulazione di metà percorso del POR Puglia 2000/2006, modificato in ed approvato in sede di Comitato di Sorveglianza in data 2.12.2004 e dalla Giunta regionale con deliberazione n. 253 del 7/3/2005;

VISTO che per l'attuazione dei PIS e PIT a cui concorre la Misura 1.6, è stato previsto uno stanziamento complessivo pari a Euro 21.040.959,48 (PIS - PIT) di cui Euro 14.000.000,00 da destinare all'attuazione dei PIS 11-12-13-14-15 e Euro 7.040.959,48 per l'attuazione del PIT 10;

VISTO il Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia ed il relativo Complemento di Programmazione (di seguito CdP) adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1697 dell'11/12/2000 e successive integrazioni, individua i seguenti Progetti Integrati:

PIS n. 11 - Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese;

PIS n. 12 - Itinerario turistico-culturale Normanno Svevo Angioino;

PIS n. 13 - Itinerario turistico-culturale Habitat Rupestre;

PIS n. 14 - Turismo cultura e ambiente nel territorio del Sud Salento;

PIS n. 15 - Territorio cultura e ambiente del Gargano;

PIT n. 10 - Sviluppo e innovazione dell'economia del Sub Appennino Dauno attraverso la messa in sicurezza del territorio, la tutela e la salvaguardia delle risorse ambientali e naturali, la valorizzazione e la promozione del binomio "produzioni tipiche - turismo".

approvati il 30/11/2004 con delibere di Giunta Regionale:

n. 1620 - PIS n. 11 "Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese";

n. 1752 - PIS n. 12 "Itinerario turistico-culturale Normanno Svevo Angioino";

n. 1625 - PIS n. 13 "Itinerario turistico-culturale Habitat Rupestre";

n. 1628 - PIS n. 14 "Turismo cultura e ambiente nel territorio del Sud Salento";

n. 1623 - PIS n. 15 "Territorio cultura e ambiente del Gargano";

Sulla base di quanto stabilito dalle procedure di attuazione dei PIS e PIT previsto dal C.d.P (paragrafo G.4.2), le amministrazioni e gli Enti pubblici interessati hanno presentato al Gruppo Tecnico di Valutazione, nei 120 giorni dalla data di pubblicazione dei programmi PIS sul BURP, il piano integrato di fruizione e valorizzazione dell'intero itinerario turistico- culturale caratterizzante ciascun PIS.

I partenariati locali hanno elaborato gli 11 piani di valorizzazione e gestione così come di seguito distinti per polo turistico territoriale:

- tre piani integrati per il PIS 11 "Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese" relativi ai seguenti poli territoriali:
 1. Area alto Tavoliere
 2. Area centro meridionale
 3. Area leccese
- cinque piani integrati per il PIS 12 "Itinerario turistico-culturale Normanno Svevo Angioino" relativi ai seguenti poli territoriali:
 1. Area foggiana
 2. area nord barese ofantina
 3. area Bari - Taranto
 4. Area brindisina
 5. area leccese della marca salentina
- un unico piano integrato relativo all'intero territorio dell'habitat rupestre PIS 13
- un unico piano integrato relativo all'intero territorio del Sud Salento - PIS 14
- un unico piano integrato relativo all'intero territorio del Gargano PIS 15

CONSIDERATO che tutti i piani, secondo quanto previsto dalle procedure di attuazione dei PIS, sono stati trasmessi al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici che ha espresso parere favorevole sulla generale cofinanziabilità degli interventi con atti:

- n. 115 del 7 settembre 2005 per il PIS n. 11 “Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese”;
- n. 129 del 13 giugno 2006 per il PIS n. 12 “Itinerario turistico-culturale Normanno Svevo Angioino”;
- n. 128 del 13 giugno 2006 per il PIS n. 13 “Itinerario turistico-culturale Habitat Rupestre”;
- n. 116 del 7 settembre 2005 per il PIS n. 14 “Turismo cultura e ambiente nel territorio del Sud Salento”;
- n. 117 del 7 settembre 2005 per il PIS n. 15 “Territorio cultura e ambiente del Gargano”.

CONSIDERATO che il Gruppo Tecnico di Valutazione ha valutato la coerenza e l'integrazione dei piani integrati di gestione e valorizzazione degli itinerari turistico-culturali elaborati dai poli territoriali rispetto agli obiettivi del PIS cui fanno riferimento, esprimendo parere favorevole in data 29/06/2006;

VISTO che il Complemento di programmazione stabilisce per la misura 1.6 una concorrenza al finanziamento dei progetti integrati disponendo, per questa finalità, una riserva finanziaria della spesa pubblica pari a Euro 21.040.959,48;

CONSIDERATO che i progetti definitivi trasmessi al Responsabile di Misura 1.6 e di seguito riportati, risultano coerenti all'indirizzo della stessa;

Tutto ciò premesso consente di prendere atto degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulla misura 1.6 così come trasmessi al Responsabile di Misura, al fine di dare attuazione a quanto previsto dai PIS e PIT e dal POR Puglia 2000-2006;

CONSIDERATO quanto premesso ai punti precedenti è necessario disporre in favore della Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali e Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali i seguenti impegni:

Impegno della somma di Euro 2.484.364,00 in favore della Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali per l'attuazione dei progetti di seguito elencati:

- “Lavori di ripristino sentieristica nel territorio comunitario”. Importo progetto Euro 1.967.907,10 di cui Euro 1.672.721,03 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 295.186,07 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005;
- “Verdeimpresa”. Importo progetto Euro 516.456,90 di cui Euro 438.988,36 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 77.468,54 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005; Impegno della somma di Euro 2.600.000,00 in favore della Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali per l'attuazione dei progetti di seguito elencati:
- “Valorizzazione e fruizione bosco ed interland con sentieri ambito del piano SIC”, comune di Deliceto. Importo progetto Euro 312.000,00 di cui Euro 265.200,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 46.800,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005;
- “Valorizzazione e fruizione bosco ed interland con sentieri ambito del piano SIC”, comune di Rocchetta S. Antonio. Importo progetto Euro 312.000,00 di cui Euro 265.200,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 46.800,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005;
- “Valorizzazione e fruizione bosco ed interland con sentieri ambito del piano SIC”, comune di Celle S. Vito. Importo progetto Euro 312.000,00 di cui Euro 265.200,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 46.800,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005;
- “Valorizzazione e fruizione bosco ed interland con sentieri ambito SIC in agro del Bovino loca-

lità Monte Castro-Fontanelle”, comune di Bovino. Importo progetto Euro 20.600,00 di cui Euro 221.000,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 39.000,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005;

- “Valorizzazione e fruizione bosco ed interland con sentieri ambito del piano SIC”, comune di Orsara di Puglia. Importo progetto Euro 312.000,00 di cui Euro 265.200,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 46.800,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005;
- “Valorizzazione e fruizione bosco ed interland con sentieri ambito del piano SIC”, comune di Accadia. Importo progetto Euro 312.000,00 di cui Euro 265.200,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 46.800,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005;
- “Valorizzazione e fruizione bosco ed interland con sentieri ambito del piano SIC”, comune di Faeto. Importo progetto Euro 480.000,00 di cui Euro 408.000,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 72.000,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005;
- “Valorizzazione e fruizione bosco ed interland con sentieri ambito del piano SIC”, comune di Castelluccio Valmaggiore. Importo progetto Euro 300.000,00 di cui Euro 255.000,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 45.000,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005;

RITENUTO che sarà necessario dover regolamentare i rapporti tra la Regione e rispettivamente la Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali e la Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali, ai fini della realizzazione e del monitoraggio fisico e finanziario degli interventi di cui al presente atto, attraverso la sottoscrizione di un Disciplinare;

RILEVATO che le attività e le procedure poste in

essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari, si ritiene di poter procedere con i seguenti adempimenti:

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI:

Impegno della complessiva somma pari a Euro 2.484.364,00 in favore della Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali per la realizzazione degli interventi individuati nel PIT 10 sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2006:

- cap. 1091106 la quota di Euro 2.111.709,39 residui di stanziamento 2005;
- cap. 1095106 la quota di Euro 372.654,61 residui di stanziamento 2005.

Impegno della complessiva somma pari Euro 2.600.000,00 in favore della Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali per la realizzazione degli interventi individuati nel PIT 10, come da allegato elenco, sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2006:

- cap. 1091106 la quota di Euro 2.210.000,00 residui di stanziamento 2005,
- cap. 1095106 la quota di Euro 390.000,00 residui di stanziamento 2005.

Codice gestionale Siope: 2236
PRESO atto delle risultanze dell'istruttoria resa dal funzionario preposto;

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA**

DETERMINA

- di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato;
- di concedere il finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia 2000/2006 - Misura 1.6 ai

comuni di seguito riportati per la realizzazione dei progetti del PIT 10;

- Di impegnare la complessiva somma pari a Euro 2.484.364,00 in favore della Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2006:
cap. 1091106 la quota di Euro 2.111.709,39 residui di stanziamento 2005;
cap. 1095106 la quota di Euro 372.654,61 residui di stanziamento 2005,

per la realizzazione degli interventi individuati nel PIT 10 di seguito elencati:

- Euro 1.967.907,10 per il progetto "Tavori di ripristino sentieristica nel territorio comunitario" di cui Euro 1.672.721,03 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 295.186,07 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005;
- Euro 516.456,90 per il progetto "Verdeimpresa" di cui Euro 438.988,36 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 77.468,54 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005;
- Di impegnare la complessiva somma pari Euro 2.600.000,00 in favore della Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2006:
cap. 1091106 la quota di Euro 2.210.000,00 residui di stanziamento 2005,
cap. 1095106 la quota di Euro 390.000,00 residui di stanziamento 2005,

per la realizzazione degli interventi individuati nel PIT 10, di seguito elencati:

- Euro 312.000,00 per il progetto "Valorizzazione e fruizione bosco ed interland con sentieri ambito del piano SIC", comune di Deliceto, di cui Euro 265.200,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 46.800,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005;
- Euro 312.000,00 per il progetto "Valorizzazione e fruizione bosco ed interland con sentieri ambito del piano SIC", comune di Rocchetta S. Antonio, di cui Euro 265.200,00 sul cap. 1091106 del

bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 46.800,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005;

- Euro 312.000,00 per il progetto "Valorizzazione e fruizione bosco ed interland con sentieri ambito del piano SIC", comune di Celle S. Vito, di cui Euro 265.200,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 46.800,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005;
- Euro 260.000,00 per il progetto "Valorizzazione e fruizione bosco ed interland con sentieri ambito SIC in agro del comune di Bovino località Monte Castro-Fontanelle", comune di Bovino, di cui Euro 221.000,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 39.000,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005;
- Euro 312.000,00 per il progetto "Valorizzazione e fruizione bosco ed interland con sentieri ambito del piano SIC", comune di Orsara di Puglia, di cui Euro 265.200,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 46.800,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005;
- Euro 312.000,00 per il progetto "Valorizzazione e fruizione bosco ed interland con sentieri ambito del piano SIC", comune di Accadia, di cui Euro 265.200,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 46.800,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005;
- Euro 480.000,00 per il progetto "Valorizzazione e fruizione bosco ed interland con sentieri ambito del piano SIC", comune di Faeto, di cui Euro 408.000,00 sul cap. 1091106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 72.000,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005;
- Euro 300.000,00 per il progetto "Valorizzazione e fruizione bosco ed interland con sentieri ambito del piano SIC", comune di Castelluccio Valmaggiore, di cui Euro 255.000,00 sul cap. 1091106

del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 ed Euro 45.000,00 sul cap. 1095106 del bilancio 2006 residui di stanziamento 2005;

- di stabilire che entro e non oltre la data del 31 dicembre 2006 pena la revoca del finanziamento concesso - la stazione appaltante dovrà, nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente, provvedere all'espletamento delle procedure concorsuali per l'affidamento dei lavori;
- di stabilire che la determinazione definitiva del finanziamento di cui alle risorse del POR Puglia 2000/2006 Misura 1.6 - sarà effettuata con successivi singoli atti a valle dell'espletamento delle procedure di gara, a seguito di rimodulazione del quadro economico al netto del ribasso d'asta secondo le disposizioni previste dall'art. 32 della l.r. 25 settembre 2000, n. 13 "Procedure per l'attuazione del programma operativo della Regione Puglia 2000-2006" così come modificato dall'art. 1 della l.r. 4/12/2001, n. 30 nonché dal Regolamento regionale n. 5/2001 "L.R. 13/01 - Procedure per l'ammissione ed erogazione di contributi regionali per spese di investimento";
- di stabilire che l'erogazione del finanziamento sia condizionata:
 - all'adeguamento del progetto esecutivo alle prescrizioni richieste dall'Ufficio Parchi e R.N.,
 - alla sottoscrizione del Disciplinare, che norma le procedure amministrative, tecniche e finanziarie per l'attuazione degli interventi di cui al POR Puglia 2000/2006, che dovrà essere sottoscritto dal Legale rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Procedimento e restituito entro 15 giorni dall'avvenuta notifica del presente provvedimento;
 - alla comunicazione di avvio concreto dei lavori da parte del Responsabile del Procedimento all'uopo individuato;
- di dare atto che i beneficiari del presente provvedimento non sono soggetti alla ritenuta d'acconto prevista dall'art. 28, c. 2 del D.P.R. n. 600/73;
- di trasmettere, in copia conforme, il presente provvedimento al Settore Ragioneria, per gli adempimenti di competenza;

- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale e in copia conforme agli enti interessati;

- di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito: www.regione.puglia.it.

Il Dirigente del Settore
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 04 gennaio 2007, n. 01

Legge regionale n. 11/01 – Procedura di Valutazione Impatto Ambientale – Ampliamento dell'esistente impianto di Trattamento Acque di Falda – Comune di Brindisi – Proponente: Polimeri Europa S.p.A.

L'anno 2007 addì 4 del mese di Gennaio in Bari-Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 10863 del 20.09.2006 veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto concernente l'ampliamento dell'esistente impianto di Trattamento Acque di Falda, sino alla potenzialità di 200 mc/h, per operazioni di recupero e di smaltimento (All. B e C dei D.Lgs. 22/97 e s.m.i.) di un unico rifiuto non pericoloso, contraddistinto con il C.E.R. 161002, nel comune di Brindisi, proposto dalla Polimeri Europa S.p.A. - Via E. Fermi, 4 - Brindisi -;
- con nota prot. n. 11205 del 29.09.2006 il Settore Ecologia invitava la società proponente a provvedere al deposito ed alla pubblicazione dell'an-

nuncio dell'avvenuto deposito dello studio di impatto ambientale così come disposto dall'art. 11, commi 1 e 2, L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota invitava le amministrazioni interessate (Amministrazione Comunale e Amministrazione Provinciale di Brindisi) ad esprimere il parere di competenza (art. 11, comma 4, L.R. n. 11/01). Ad oggi detti pareri non risultano pervenuti;

- con nota datata 16.11.2006 la società trasmetteva di aver provveduto alle pubblicazioni di rito sul B.U.R.P. n. 124 del 28.09.06, sui quotidiani "Corriere della Sera" e "La Gazzetta del Mezzogiorno", entrambi del 28.09.2006;
- il Comitato Regionale per la V.I.A., nella seduta del 14.12.2006, ha rilevato quanto segue:

L'intervento proposto consiste nell'ampliamento di un impianto di trattamento di un rifiuto non pericoloso a cui viene attribuito il codice CER 161002 (soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 161001) della potenza di 55 mc/h, regolarmente autorizzato dalla provincia di Brindisi, ed è finalizzato a perseguire la Messa in Sicurezza di Emergenza della falda acquifera sottostante il sito di ubicazione dello stabilimento nell'area industriale di Brindisi.

L'ampliamento dell'impianto esistente permetterà il trattamento di una ulteriore quantità di acqua di falda pari a 145 mc/h da destinarsi ad operazioni di Deposito Preliminare D15 e di trattamento D9.

L'impianto è progettato per trattare l'acqua proveniente dalle diverse aree del sito industriale contenenti metalli, idrocarburi, solventi organici clorurati e composti organici aromatici.

L'impianto nella sua configurazione finale sarà costituito da 2 sezioni indipendenti ma interconnesse, aventi le seguenti capacità di trattamento:

- l'impianto esistente autorizzato per la messa in riserva ed il trattamento di rifiuti da destinarsi per messa in sicurezza di emergenza della capacità di 55 mc/h che manterrà l'unità di osmosi inversa per il riutilizzo a fini industriali delle acque di falda fino all'approvazione del progetto di boni-

fica/messa in sicurezza operativa ai sensi del D. Lgs 152/2006;

- la nuova linea autonoma, della capacità di 145 mc/h da destinarsi ad operazioni di Deposito preliminare e di trattamento.

Le due linee saranno indipendenti per tutta la durata della Messa in Sicurezza di Emergenza. La linea esistente è finalizzata al recupero del rifiuto; la nuova è invece finalizzata allo smaltimento che nella fattispecie avviene a mare. Poiché il progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Operativa prevede l'impianto TAF unificato già durante la presente fase progettuale è previsto un sistema di tic-ins in grado di minimizzare i tempi di unificazione delle due linee.

Tutto ciò premesso e valutato il Comitato Reg.le di V.I.A. ritiene di poter esprimere parere di VIA favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto. Si rileva tuttavia l'assenza nel SIA di uno studio specifico finalizzato alla individuazione e quantificazione degli impatti connessi all'emungimento delle acque di falda da sottoporre a trattamento; è necessario quindi che la Ditta verifichi ipotesi di smaltimento delle acque di falda trattate alternative a quella proposta al fine di limitare eventuali abbassamenti della superficie freatica e dunque l'impovertimento della risorsa idrica.

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s.m. ed i.

Il presente provvedimento non comporta alcun

mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di esprimere, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 14.12.2006, parere favorevole alla compatibilità ambientale per la realizzazione del progetto concernente l'ampliamento dell'esistente impianto di Trattamento Acque di Falda, sino alla potenzialità di 200 me/h, per operazioni di recupero e di smaltimento (All. B e C del D. Lgs. 22/97 e s.m.i.) di un unico rifiuto non pericoloso, contraddistinto con il C.E.R. 161002, nel comune di Brindisi, proposto dalla Polimeri Europa S.p.A. - Via E. Fermi, 4 - Brindisi -;
- Il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previste per legge;
- Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Di trasmettere, in originale, il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

Il Dirigente del Settore
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 04 gennaio 2007, n. 02

Legge regionale n. 11/01 – Procedura di Valutazione Impatto Ambientale – Progetto definitivo degli interventi di messa in sicurezza del territorio comunale in località Marina di Lesina interessato da fenomeni in atto di dissesto idrogeologico – Comune di Lesina (Fg) – Proponente: Amministrazione Comunale di Lesina.

L'anno 2007 addì 4 del mese di Gennaio in Modugno (Ba), presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 8333 del 07.07.2006 veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione del progetto definitivo degli interventi di messa in sicurezza del territorio comunale in località Marina di Lesina interessato da fenomeni in atto di dissesto idrogeologico, nel Comune di Lesina (Fg), proposto dal Settore III - Lavori Pubblici - Amministrazione Comunale di Lesina -;
- con nota prot. n. 8633 del 14.07.2006 il Settore Ecologia invitava l'amministrazione proponente a provvedere al deposito ed alla pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuto deposito dello studio di impatto ambientale così come disposto dall'art. 11. commi 1 e 2. L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota invitava le amministrazioni interessate (Amministrazione Provinciale di Foggia ed Ente Parco Nazionale del Gargano) ad esprimere il parere di competenza (art. 11, comma 4 L.R. n. 11/01). Ad oggi il parere dell'amministrazione provinciale di Foggia non risulta pervenuta;
- con nota acquisita al prot. n. 10102 del 25.08.2006 l'amministrazione comunicava di

aver provveduto ad effettuare le pubblicazioni di rito sui quotidiani "Corriere della Sera", sul "Quotidiano di Foggia", entrambi del 18.07.2006, e sul BURP n. 96 del 27.07.2006;

- con nota acquisita al prot. n. 11480 del 04.10.2006 l'Ente Parco Nazionale del Gargano comunicava, in linea tecnica, il proprio parere favorevole con condizioni alla realizzazione del progetto in esame;
- il Comitato Regionale per la V.I.A., nella seduta del 14.12.2006, ha rilevato che:

A seguito di una fitta corrispondenza tra Comune, Enti di Protezione Civile e Uffici Regionali, la Regione Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1151 del 19.09.2000, visto l'elevato pericolo per la pubblica incolumità relativo ai dissesti in Lesina Marina, ha richiesto ai sensi dell'art. 5 della Legge 225/1992, la dichiarazione dello stato di emergenza.

In data 11.10.2000, il settore protezione civile della Presidenza della G.R. ha trasmesso la stessa deliberazione al Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in qualità di richiesta di riconoscimento dello stato di emergenza, nelle more della costituzione della commissione mista Regione Puglia GNDCI (Gruppo Nazionale Difesa Catastrofi Idrogeologiche).

A fronte di tali richieste, l'Amministrazione Comunale di Lesina (FG), nell'ambito della Ripartizione dei fondi finalizzati al finanziamento degli interventi in materia di difesa del suolo per il quadriennio 2000-2003 di cui al D.P.R. n. 331 del 09.05.2001 è risultata destinataria di uno stanziamento complessivo di Euro 3.460.261,22 per le annualità 2002 e 2003 per gli "Interventi di Messa in Sicurezza del Territorio Comunale in località Marina di Lesina interessato da fenomeni di dissesto idrogeologico".

In data 23.06.2006 (prot. n. 11066) il Comune di Lesina ha attivato presso l'Ufficio V.I.A. della Regione Puglia la procedura di cui al titolo II della L.R. 11 del 12/04/2001 per la Valutazione d'Im-

patto Ambientale del progetto definitivo relativo agli "Interventi di messa in sicurezza del territorio comunale in località Marina di Lesina interessato da fenomeni in atto di dissesto idrogeologico" e ne ha trasmesso la documentazione di rito.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROPOSTO

L'abitato di Marina di Lesina, delimitato a destra dalla foce del Fiume Fortore e a sinistra dal Canale Acquarotta è compreso tra il mar Adriatico e il lago di Lesina e rientra nell'ambito lagunare di Lesina.

I problemi di dissesto della zona risalgono già alla fine degli anni '20, quando con lo scavo del canale Acquarotta e la modifica dello sbocco a mare dello stesso in località "Punta di Pietre Nere" si verificarono alterazioni morfologiche responsabili di un'accelerazione del processo di dissoluzione dei gessi sottostanti la coltre sabbiosa.

Nel 1932, in seguito a franamenti delle sponde, vennero eseguiti i lavori di rivestimento alla base del canale con argini di cemento pozzolanico. Nel 1993 questi margini furono sostituiti o integrati con gabbionate per un tratto di circa 1000 m dalla foce mare con relativo allargamento delle sponde, con l'effetto di aumentare gli scambi di acqua tra il canale e l'ambiente gessoso circostante.- Anche le aree intorno al canale mostravano segni evidenti di cedimenti a circa 15 m dal margine superiore delle sponde.

Con la deviazione del canale Acquarotta entro la formazione gessosa, il regime idrogeologico ha subito alcune importanti modificazioni: il canale funziona a marea, permettendo ingresso d'acqua nel lago di Lesina e fuoriuscita dallo stesso ciclicamente due volte al giorno con variazioni possibili dovute a fattori climatici (pressione barometrica, venti, piogge) o, più semplicemente variazioni del livello del lago, conseguenti al regime delle sorgenti che lo alimentano. In definitiva, il canale funziona idraulicamente tra un estremo in perenne moto armonico, e l'altra estremità che oscilla con sfasamento ed attenuazione dell'ampiezza oscillante.

Nel canale si instaurano pertanto periodica-

mente, cioè due volte al giorno, correnti con velocità dell'ordine dei decimetri al secondo, che poi regolarmente invertono la direzione di flusso, trasferendo acqua di mare verso il lago e acqua salmastra verso il mare il tutto quasi al centro della zona di affioramento dei gessi.

Le zone a più alto rischio di crollo - anche in considerazione della sismicità dell'area - sono quelle in cui le acque del canale sono in comunicazione diretta, attraverso le cavità, cori, la fascia interna, nelle quali sono presenti numerose voragini evolute sino al piano campagna anche a distanze notevoli dal canale.

Il progetto si fa carico di intervenire sulle cause del dissesto e di monitorarne l'evoluzione, non ritenendo possibile arrestare i fenomeni di dissesto in atto in quanto determinati dalle caratteristiche stesse dell'ammasso, mirando tuttavia, a ridurre la cinetica di dissoluzione della formazione gessosa nella zona dell'abitato prospiciente il canale intervenendo sulle cause che, nel corso del tempo, hanno modificato il regime idrodinamico del sottosuolo e riconducendo l'ammasso gessoso lungo il canale a livelli inferiori di permeabilità e di esposizione alle correnti di flusso.

Le opere previste in progetto risultano essere un iniziale processo di bonifica profonda del sottosuolo attraverso la realizzazione di perforazioni lungo la sponda sinistra del canale e la sistemazione della stessa nel tratto prospiciente l'abitato, per riempire le cavità attualmente evolute sino a piano campagna.

Per ottenere ciò il progetto prevede schermi di iniezioni intasanti mediante idonee miscele a base di cemento da eseguire con l'ausilio di elementi rinforzanti con funzione di sostegno delle scarpate mentre in prossimità delle fessure e dei condotti carsici di grande dimensione, saranno studiate miscele a più elevato potere intasante, in relazione al vuoto esistente.

La tecnologia utilizzata consiste essenzialmente nella realizzazione di perforazioni di diametro, interasse, e profondità idonea.

L'attrezzatura verrà movimentata centrando il rivestimento nella posizione teorica del centro di perforazione indicata sul piano di lavoro tramite picchetti.

La verticalità sarà controllata con livelli a bolla oppure con fili a piombo localizzati su due assi reciprocamente perpendicolari.

Completata la perforazione fino alla quota di progetto, il calcestruzzo sarà pompato mediante una pompa di calcestruzzo, collegata con tubi (da 4" o 5" di diametro) alla testa di alimentazione.

Il calcestruzzo preconfezionato verrà fornito in betoniere; il getto comincerà solo quando sarà assicurata la fornitura del calcestruzzo necessario al completamento dell'intero getto. In fase iniziale, al fine di lubrificare la superficie interna dei tubi, sarà necessario pompare una quantità appropriata di miscela cementizia avente un rapporto acqua/cemento pari a 0,5.

Successivamente il sistema di perforazione verrà sollevato di alcuni centimetri e il pompaggio del calcestruzzo incomincerà con una pressione di circa 2 atmosfere; tale pressione causerà l'espulsione del tappo ubicato nell'estremità inferiore in modo da permettere il riempimento dello spazio adiacente.

Per assicurare l'integrità del getto, sarà necessario mantenere costante la pressione del calcestruzzo pompato e mantenere una velocità di sollevamento dell'utensile di perforazione lenta e costante.

Successivamente è prevista la pulizia profonda delle sponde e, ove possibile, la bonifica delle cavità gessose del fondo del canale. La fase progettuale prioritaria costituita dall'individuazione del profilo di cinturazione parallelamente al Canale prevede una cinturazione/diaframma approfondita presumibilmente, fino a 15-20 metri o alla quota risultante dalle successive indagini e una cinturazione a protezione dell'intero perimetro dell'abitato cori schermi di iniezioni di intasamento con miscele appropriate per uno sviluppo complessivo di circa 4000 m. Secondo le ipotesi attuali di progetto non

sono previste armature all'interno delle perforazioni.

Segue poi la bonifica della sponda sinistra del canale per risistemare, per quanto possibile, sia strutturalmente sia dal punto di vista ambientale e paesaggistico, il lato prospiciente l'abitato.

E' previsto lo scavo, il rinterro e la compattazione con materiale idoneo, per la riprofilatura e la regolarizzazione geometrica della sponda, con scarpa nel rapporto pari almeno a 2/3), in modo da incrementare la stabilità della stessa; la realizzazione, nei tratti in cui la formazione gessosa è affiorante sulla sponda e presenta estesi fenomeni di fratturazione, di un intervento di consolidamento con spritz beton armato; l'esecuzione di perforazioni del diametro di 100 mm e profondità 20 m, iniettate con idonea miscela lungo il margine superiore della sponda- la realizzazione, nei tratti in cui è maggiore il rischio di crolli per la presenza di trovanti appartenenti alla formazione calcarea e gessosa, di un intervento di consolidamento con rete in acciaio ancorata; la posa in opera lungo tutta la sponda di geostuoia tridimensionale in monofilamenti di poliammide termosaldati tra loro nei punti di contatto, avente funzione di rivestimento antierosione della scarpata di versante e di rinforzo permanente dell'apparato radicale della vegetazione; infine la rinaturazione della sponda con annaffiatura e profilatura delle scarpate e delle banchine lungo tutta la sponda, rivestimento delle stesse con terra vegetale, con spessore di circa 10 cm, l'esecuzione di idrosemina e l'impianto di essenze autotone.

Laddove il progetto preliminare prevedeva un idoneo sistema di drenaggio per la regimazione delle acque meteoriche e idonee opere di difesa a mare della foce Acquarotta, nonché il ripristino del tracciato originario del canale Acquarotta fino alla sua foce sull'istmo, con idonei interventi di sistemazione delle sponde ed eventualmente degli argini, il progetto definitivo lo esclude su richiesta, con note ufficiali (C.d.S. del 02.05.2006), dell'ufficio del Genio Civile di Foggia, nonché l'Ente Parco del Gargano.

Il Progetto Preliminare è stato approvato, sulla

base delle risultanze della Conferenza di Servizi, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 421 del 06.12.2005 con le seguenti prescrizioni:

- 1) Verificare sotto il profilo della convenienza sia tecnica che economica, in sede di progettazione definitiva, la possibilità di utilizzare un diaframma plastico continuo anziché il diaframma di pali secanti previsto nella progettazione preliminare.
- 2) Prevedere, in sede di progettazione definitiva una voce di spesa per il riempimento delle cavità.
- 3) Quantificare in termini percentuali, la riduzione del fattore di rischio per le strutture private e per le infrastrutture pubbliche, conseguenti alla esecuzione dell'intervento progettato.
- 4) Produrre, in sede di progettazione definitiva, una documentazione fotografica dell'area interessata ed uno studio integrativo che chiarisca o evidenzi eventuali effetti indotti indesiderati che la realizzazione dell'opera, interrompendo lo scambio idrico, possa produrre sulle aree interessate dai fenomeni carsici.

Il progetto definitivo successivamente presentato individua perciò come migliore tecnologia per eseguire tale intervento, l'esecuzione di perforazioni del diametro nominale di 900 mm, con interasse 600 mm e della profondità di circa 15/20 m., il cui impiego, a causa dell'elevato grado di dissoluzione dell'ammasso gessoso, comporta costi sensibilmente superiori a quelli previsti nel Progetto Preliminare, e dunque una parziale esecuzione dei lavori previsti dal progetto preliminare, limitandosi ad un intervento relativo ad un primo tratto della sponda per una lunghezza di circa 140 m.

Il progetto definitivo è stato consegnato il 23.02.2006.

Nell'incontro del 09.03.2006 l'Amministrazione ha posto, in termini preferenziali, l'opportunità di intervenire lungo tutto il tratto di canale prospiciente l'abitato nonché la necessità di limitare la riduzione di sezione del canale, derivante da neces-

sità di cantiere, esclusivamente per i tempi di esecuzione dei lavori. I progettisti dunque hanno proposto una soluzione che distribuisce, sull'intero fronte del canale prospiciente l'abitato per circa 700 m, le perforazioni primarie, sia pure con passo di 600 cm, finalizzate, in tal modo, a riempire le macrocavità sotterranee evidenti o rilevate mediante iniezioni di miscele intasanti.

L'aggiornamento del progetto definitivo consegnato in data 27.03.2006 opera sull'intero tratto indicato per la cinturazione idraulica, ma con un elemento ogni 600 cm, al fine intercettare e intasare le grandi cavità formate o in formazione nell'ammasso gessoso, ma senza la garanzia di realizzare la chiusura idraulica dell'intero tratto.

A completamento dell'intervento sono state previste iniezioni intasanti realizzate su un allineamento parallelo al precedente, ma a quota di circa +10 m s.l.m. circa, eseguite con perforazioni del diametro nominale di 100 mm, realizzate mediante tubazione con otturatore e valvole a manchettes, nonché la bonifica delle macrocavità affioranti e la sistemazione della sponda sinistra con interventi di ingegneria naturalistica.

Il giorno 02.05.2006 l'Amministrazione Comunale di Lesina ha indetto la seconda Conferenza di Servizi per l'approvazione del Progetto. Nel corso della Conferenza sono emerse perplessità su alcuni aspetti relativi all'esecuzione dei lavori previsti in progetto.

Il Genio Civile di Foggia, in particolare, ha espresso parere non favorevole con riferimento all'art. 57 del R.D. n. 523 del 25.07.1904, relativamente alla metodica esecutiva, la cui cantieristica, con l'occupazione temporanea con parziale restringimento del canale, interferisce con la funzionalità idraulica immediata della foce di Acquarotta, con conseguenze non valutabili sul sistema lacuale del lago di Lesina.

L'Ente Parco Nazionale del Gargano, tra l'altro, ha richiesto la formulazione di una proposta operativa alternativa, relativamente alle modalità di esecuzione dei lavori, che non preveda la riduzione della sezione libera del canale.

L'ATP ha dunque prodotto una variante esecutiva che non interferisce con la funzionalità idraulica del canale, operando sulla sponda e realizzando la pista fra 16 e i 9 metri., non più a quota + 2 m, ma a ridosso delle gabbionate esistenti sul bordo del canale, operando una riprofilatura delle sponde in sinistra dello stesso, realizzando delle rampe di discesa per accedere al piano di estradosso delle gabbionate lunghe circa 50 m e larghe circa 6 m, con una pendenza non superiore al 20% e, ove non fosse possibile arretrare il ciglio della sponda per la presenza di edifici o manufatti, realizzando opere di sostegno della sponda per consentire la realizzazione in sicurezza della riprofilatura e della pista. Al fine di ridurre le dimensioni trasversali della pista di servizio nel progetto si propone l'impiego di attrezzature di minori dimensioni e caratteristiche differenti rispetto a quelle in precedenza ipotizzate per la realizzazione delle perforazioni -per la bonifica della cavità.

La qualità dell'aria nella zona costiera di Lesina, costantemente ventilata resta sempre soddisfacente senza alcuna problematica ambientale.

Le attività di cantiere, legate all'utilizzo di mezzi a motore potranno determinare la produzione di polveri generate sia dall'utilizzo dei mezzi a motore sia dalla movimentazione del materiale inerte da costruzione che verrà utilizzato per l'intervento di risanamento e messa in sicurezza del territorio. Il progetto prevede di attenuare questo fenomeno bagnando i materiali oggetto dell'intervento.

Gli interventi progettuali in linea di massima non interferiranno in maniera significativa con le caratteristiche generali dell'ambiente idrico. Il nuovo progetto rielaborato infatti non prevede alcun attività che riguardi e modifichi l'alveo del canale, che quindi rimarrà per tutta la durata dei lavori escluso da qualsiasi turbativa. Lo schema di circolazione delle acque lagunari a marca non verrà dunque variato, così come le caratteristiche chimico-fisiche delle acque.

Al fine di limitare gli effetti di alterazione e danneggiamento di un habitat di particolare pregio naturalistico ed ambientale, quale quello del canale Acquarotta, sottoposto a vincoli di tutela biologica,

e per tutelare le risorse ittiche e l'economia stessa della pesca, i progettisti ritengono che le attività progettate sono tra quelle che meno alterano le caratteristiche ambientali generali e soprattutto mantengono la naturale ed attuale funzionalità del canale e la regolare circolazione idrica, assicurando l'equilibrio biologico della laguna.

Per quanto riguarda la vegetazione riparia e spontanea presente sia sugli argini sia sul suolo interessato dall'allestimento del cantiere e delle rampe, gli stessi prevedono una turbativa contenuta, in considerazione delle limitate superfici interessate, provvedendo, al termine dei lavori, alla eventuale ripiantumazione delle piante presenti in zona. In ogni caso, il materiale vegetale asportato per la realizzazione delle attività previste verrà raccolto e adeguatamente smaltito. I rifiuti prodotti, se differenti da materiale vegetale, saranno smaltiti in discarica autorizzata, mentre l'eventuale materiale inerte in eccedenza potrà essere sversato a mare, sulla base del D.M. 26/01/1996, in aree costiere, senza modificare le comunità bentoniche o apportare turbative alla pesca, o comunque in discariche autorizzate in virtù delle quantità da smaltire.

La zona lagunare non risulta interessata da fenomeni di inquinamento acustico o radioattivo. Tuttavia l'esecuzione dei lavori comporterà la produzione di rumori e vibrazioni meccaniche connesse alle operazioni di scavo, realizzazione delle perforazioni e rimozione e trasporto del materiale di risulta. In ogni caso la realizzazione delle perforazioni avverrà mediante l'impiego di attrezzature idrauliche insonorizzate che rientrano nei limiti delle norme vigenti per il rumore; il sistema inoltre non utilizzerà fanghi bentonitici, limitando i problemi di smaltimento dei rifiuti. Altre caratteristiche rilevanti sono l'assenza di vibrazioni per l'infissione del casing e la capacità di attraversamento di solette in calcestruzzo armato e ostacoli.

OSSERVAZIONI SULLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Oltre ad essere inserita nel Parco Nazionale del Gargano (e quindi soggetta automaticamente a regime di tutela) la laguna di Lesina è caratterizzata dalla presenza di una ZPS, denominata "Lago di

Lesina (Sacca Orientale)" e un SIC denominato "Duna e Lago di Lesina-Foce del Fortore".

Oltre alle importanti certificazioni ambientali ricevute in ambito Comunitario, il lago di Lesina è stato dichiarato "Area Sensibile" per la Regione Puglia, sulla base dell'art. 18, comma 5, del D.Lgs. 152/1999.

L'intervento si prefigge di ridurre la permeabilità della roccia solfatica e ripristinare condizioni ambientali simili a quelle preesistenti all'apertura del nuovo tratto del canale Acquarotta, in accordo con le principali strategie pianificatorie quali il Parco del Gargano (art. 2, comma d dell'allegato A al D.P.R. 05.06.1995 Decreto Istitutivo del Parco Nazionale del Gargano), il P.A.I. dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia il quale nell'art. 1 definisce le finalità dello strumento di pianificazione [... miglioramento delle condizioni di regime idraulico e della stabilità dei versanti necessario a ridurre gli attuali livelli di pericolosità e a consentire uno sviluppo sostenibile del territorio nel rispetto degli assetti naturali, della loro tendenza evolutiva e delle potenzialità d'uso...].

Le aree interessate dagli interventi non si attestano su aree perimetrate da alcun P.A.I. tantomeno su aree vincolate dal P.U.T.T., ad eccezione dell'area vincolata ex L. N. 1497/39, ma sull'Arca Territoriale Estesa di Ambito "C" ossia a Valore distinguibile per la quale le Norme Tecniche di Attuazione prevedono quali indirizzi di tutela, la: "salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica" (art. 2.02 delle N.T.A. 16 del P.U.T.T.), strettamente in linea con le strategie di intervento.

Con riferimento alla pianificazione locale (Piano Regolatore Generale) lo Studio di Impatto Ambientale, analizzando l'area oggetto di intervento osserva come l'intervento di bonifica della sponda sinistra nonché la realizzazione delle iniezioni per il riempimento delle macrocavità non affioranti si attestano essenzialmente su una fascia larga circa 15 ml che si sviluppa lungo la sponda sinistra del

canale, interessando la zona tipizzata come E2, che di fatto non ricomprende al suo interno alcun manufatto edilizio ad eccezione di camminamenti degradati e ad oggi inutilizzabili. Nelle aree immediatamente prossime alla sponda sinistra del canale, caratterizzate da un evidente stato di avanzamento del fenomeno di dissesto, ricadenti nella zona opportunamente tipizzata dal P.R.G. per evitare ulteriori crolli e sgrottamenti il progetto si prefigge di ristabilire uno stato di sicurezza in ragione della possibilità di caduta all'interno delle cavità affioranti.

Infatti, come ampiamente accennato in premessa questo intervento non è esaustivo ma è parte, I^a parte, di un progetto generale, pertanto ricevibile alla sola condizione di un adeguato e assicurato inserimento in detto progetto generale, poiché l'esecuzione di un solo lotto potrebbe rivelarsi addirittura dannoso e controproducente.

Il progetto per l'intervento presentato mostra un sensibile impatto ambientale dovuto alla invasività delle soluzioni proposte e in considerazione della limitatezza degli interventi.

E' bene precisare che gli istruttori, pur non dividendo il notevole impatto ambientale (pure non visibile nella sua gran parte) che questo intervento determinerà, rimandano per l'approvazione alle note già richiamate del Genio Civile di Foggia e dell'Ente Parco inerenti l'approvazione del Progetto, istanze queste, insieme all'Amministrazione Comunale di Lesina preposte per norma alla verifica tecnica del progetto. In tal senso gli istruttori hanno richiesto, presso l'Ufficio assessorile delegato, un approfondimento del progetto generale mediante un incontro con i progettisti il 23.11.2006 e consegna di detti elaborati, ridatati dicembre 2006.

Finalmente dal progetto generale si evince come l'avanti accennato impatto ambientale sarebbe un inutile sacrificio se mancassero quelle opere volte a soddisfare definitivamente le richieste di messa in sicurezza dell'area dal dissesto idrogeologico.

Per quanto innanzi esposto, il Comitato ritiene di poter esprimere parere favorevole alle condizioni

esposte nelle Conferenze di Servizi dagli Enti interessati; condizioni che vengono condivise in toto demandando ai medesimi Enti interessati il controllo sull'attuazione di tali prescrizioni avanti riportate e in particolare visto il parere favorevole del Parco Nazionale del Gargano trasmesso con nota 5856 del 8.9.06. Si segnala che quanto alla ex L. 1497 attuale D.Lgs. 490/1999 (Codice Urbani) non risulta essere agli atti il parere della competente Soprintendenza ai Beni Ambientali Direzione Regionale della Puglia. Pertanto, anche a seguito dell'assenza del rappresentante di detto Ente alla odierna riunione del Comitato Regionale V.I.A. si demanda al Comune di Lesina la trasmissione degli atti relativi alla Conferenza di Servizi del 20.06.2006.

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s.m. ed i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di esprimere, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale

per la V.I.A. nella seduta del 14.12.2006, parere favorevole alla compatibilità ambientale per la realizzazione del progetto definitivo degli interventi di messa in sicurezza del territorio comunale in località Marina di Lesina interessato da fenomeni in atto di dissesto idrogeologico, nel Comune di Lesina (Fg), proposto dal Settore III - Lavori Pubblici Amministrazione Comunale di Lesina -;

- Il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previste per legge;

- Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Di trasmettere, in originale, il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

Il Dirigente del Settore
Dott. Luca Limongelli



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza - S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
